

Anno CXLII - Numero 24

Roma, 31 dicembre 2021

Publicato il 31 dicembre 2021



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA		Conferma incarichi direttivi	Pag. 17
DISPOSIZIONI GENERALI		Conferimento funzioni requirenti di legittimità	» 17
Decreto ministeriale 16 dicembre 2021 – Modalità di reclutamento a tempo determinato tra il personale dell'amministrazione giudiziaria dei nuovi profili professionali previsti dall'articolo 13, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80.	Pag. 1	Conferimento funzioni giudicanti	» 18
		Conferimento funzioni requirenti	» 20
ORDINI PROFESSIONALI E ALBI		Conferimento funzioni semidirettive giudicanti	» 21
Regolamento per la formazione professionale continua degli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.	Pag. 2	Conferimento funzioni semidirettive requirenti.	» 21
		Trasferimenti	» 21
D.M. 25 novembre 2021 – Fissazione della data per lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ai sensi dell'art. 25, comma 5, del d.lgs 28 giugno 2005, n. 139.	» 15	Conferma fuori ruolo e ricollocamento in ruolo	» 24
		Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	» 24
Elezioni suppletive del Consiglio nazionale forense – comunicazione di proclamazione dei consiglieri nazionali in rappresentanza dei distretti di Corte di Appello di Bologna, Brescia, Catania, Catanzaro, Genova, Messina, Perugia, Trieste e Venezia.	» 16	Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	» 34
		Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	» 37
PARTE SECONDA		Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	» 37
ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE		Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	» 37
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI		DIRIGENTI	
MAGISTRATURA		P.D.G.18 novembre 2021- Retribuzione di risultato attribuita ai dirigenti di seconda fascia per l'attività svolta nell'anno 2019.	Pag. 38
Conferimento funzioni direttive.	Pag. 17		

30-431100211231

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Decreto ministeriale 16 dicembre 2021 – Modalità di reclutamento a tempo determinato tra il personale dell'amministrazione giudiziaria dei nuovi profili professionali previsti dall'articolo 13, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80.

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", e in particolare l'articolo 14, che, allocando le necessarie risorse finanziarie, disciplina le modalità di reclutamento a tempo determinato tra il personale dell'amministrazione giudiziaria dei nuovi profili professionali previsti dai precedenti articoli 11 e 13, mediante concorso straordinario su base distrettuale per titoli e prova scritta, indetto dalla Commissione Interministeriale RIPAM, che può avvalersi di FORMEZ PA;

Visto l'articolo 13 del medesimo decreto-legge n. 80 del 2021, che autorizza il Ministero della giustizia ad assumere, al fine di assicurare la piena operatività dell'ufficio per il processo e di supportare le linee di progetto di competenza del Ministero della giustizia ricomprese nel PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di trentasei mesi, con decorrenza non anteriore al 1° gennaio 2022, per un contingente massimo di 5.410 unità di personale amministrativo non dirigenziale, così preliminarmente ripartito:

a) 1.660 unità complessive per i profili professionali, non ricompresi tra quelli ordinariamente previsti nell'Amministrazione giudiziaria, di Tecnico IT senior, Tecnico di contabilità senior, Tecnico di edilizia senior, Tecnico statistico, Tecnico di amministrazione, Analista di organizzazione;

b) 750 unità complessive per i profili professionali, non ricompresi tra quelli ordinariamente previsti nell'Amministrazione giudiziaria, di Tecnico IT junior, Tecnico di contabilità junior, Tecnico di edilizia junior;

c) 3.000 unità per il profilo professionale, non ricompreso tra quelli ordinariamente previsti nell'Amministrazione giudiziaria, di operatore di data entry.

Ritenuto che il comma 12, ultimo periodo, del menzionato articolo 14 del decreto-legge n. 80 del 2021, prevede che le materie oggetto della prova scritta, le modalità di nomina della commissione esaminatrice e dei comitati di vigilanza e le ulteriori misure organizzative non disciplinate direttamente dalla norma primaria sono determinate con decreto del Ministro della giustizia;

Visto che il comma 6 del menzionato articolo 14 del decreto-legge n. 80 del 2021, a mente del quale la Commissione esaminatrice è composta da un magistrato ordinario che abbia conseguito almeno la quinta valutazione di professionalità o da un dirigente generale di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 o da un avvocato con almeno quindici anni di iscrizione all'Albo o da un professore ordinario di materie giuridiche, tutti anche in quiescenza da non oltre un triennio alla data di pubblicazione del bando, con funzioni di presidente, e da non più di quattro componenti, individuati tra magistrati ordinari che abbiano conseguito almeno la seconda valutazione di professionalità, dirigenti di livello non generale di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, avvocati con almeno dieci anni di iscrizione all'Albo e professori ordinari, associati, ricercatori confermati o a tempo de-

terminato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, tutti anche in quiescenza da non oltre un triennio alla data di pubblicazione del bando, con funzioni di commissari;

Tenuto conto della necessità di garantire la tutela della salute pubblica nell'attuale situazione epidemiologica da COVID-19;

Articolo 1 Definizioni

1. Ai fini del presente decreto, si intende per:

a) Decreto-legge: il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

b) Concorso: il concorso pubblico per titoli e prova scritta, diretto al reclutamento nell'amministrazione giudiziaria di 8.250 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato con la qualifica di addetto all'ufficio per il processo, ai sensi degli articoli 11, 12 e 14 del decreto-legge n. 80 del 2021;

c) Commissione RIPAM: la Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto di Riqualficazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), composta dai rappresentanti del Ministro del tesoro, del Ministro della funzione pubblica e del Ministro dell'interno, istituita con decreto interministeriale del 25 luglio 1994;

d) FORMEZ: Il Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. – FORMEZ, associazione riconosciuta con personalità giuridica di diritto privato, in house alla Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica, a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e del decreto legislativo 25 marzo 2010, n. 6, come novellato dal decreto-legge n. 80 del 2021, in corso di conversione;

e) Prova scritta: la fase selettiva, consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla, prevista nel concorso, ai sensi dell'articolo 14, commi 1 e 12, del decreto-legge n. 80 del 2021.

Articolo 2

Materie oggetto della prova scritta

1. La prova scritta avrà per oggetto le seguenti materie:

a. per il profilo di Tecnico IT senior:

- Gestione e progettazione applicazioni (Project Management e Metodologie Agili; Architetture Software e principi di progettazione; Controllo della qualità del software e metodologie di test);

- Piattaforme Dati & AI (Sistemi e metodologie di Analisi Dati e Big Data; Progettazione e gestione Database; Intelligenza artificiale);

- Infrastrutture, Cloud e Sicurezza (Metodologia DevOps e Site reliability engineering – SRE; Virtualizzazione, Container e Architetture Cloud; Sistemi Operativi; Sicurezza Informatica; Reti e connettività);

- Lingua inglese.

b. per il profilo di Tecnico IT junior:

- Gestione e progettazione applicazioni (Project Management e Metodologie Agili; Architetture Software e principi di progettazione; Controllo della qualità del software e metodologie di test);

- Piattaforme Dati & AI (Sistemi e metodologie di Analisi Dati e Big Data; Progettazione e gestione Database; Intelligenza artificiale);

- Infrastrutture, Cloud e Sicurezza (Metodologia DevOps e Site reliability engineering – SRE; Virtualizzazione, Container e Architetture Cloud; Sistemi Operativi; Sicurezza Informatica; Reti e connettività);

- Lingua inglese.

c. per il profilo di Tecnico di contabilità senior:

- Contabilità di stato;

- Ragioneria;

- Lingua inglese.

d. per il profilo di Tecnico di contabilità junior:

- Contabilità di stato;

- Ragioneria;

- Lingua inglese.

e. per il profilo di Tecnico di edilizia senior:

- Tecnica delle costruzioni;

- Impiantistica;

- Estimo;

- Lingua inglese.

f. per il profilo di Tecnico di edilizia junior:

- Estimo;

- Contabilità dei lavori;

- Lingua inglese.

g. per il profilo di Tecnico statistico:

- Basi di dati;

- Metodi statistici per analisi dei dati;

- Lingua inglese.

h. per il profilo di Tecnico di amministrazione:

- Diritto amministrativo;

- Servizi di cancelleria;

- Lingua inglese.

i. per il profilo di Analista di organizzazione:

- Progettazione di flussi di lavoro e automazione dei processi;

- Sistemi di misurazione e valutazione della performance

nella P.A.;

- Piani per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

- Lingua inglese.

l. per il profilo di Operatore di data entry:

- Elementi di informatica;

- Elementi di diritto pubblico;

- Lingua inglese.

Articolo 3

Consistenza dei contingenti dei singoli profili professionali

1. Il complessivo contingente di 5.410 unità, previsto dall'articolo 13, comma 1, del decreto-legge, è così ripartito:

a. complessive 180 unità per il profilo di Tecnico IT senior;

b. complessive 280 unità per il profilo di Tecnico IT junior;

c. complessive 200 unità per il profilo di Tecnico di contabilità senior;

d. complessive 400 unità per il profilo di Tecnico di contabilità junior;

e. complessive 150 unità per il profilo di Tecnico di edilizia senior;

f. complessive 70 unità per il profilo di Tecnico di edilizia junior;

g. complessive 40 unità per il profilo di Tecnico statistico;

h. complessive 1.060 unità per il profilo di Tecnico di amministrazione;

i. complessive 30 unità per il profilo di Analista di organizzazione;

l. complessive 3.000 unità per il profilo di Operatore di data entry.

Articolo 4

Componenti della Commissione esaminatrice

1. Con provvedimento del Direttore generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, sono indicati alla Commissione RIPAM, quale amministrazione procedente per l'indizione e lo svolgimento del concorso, i nominativi del presidente titolare, del presidente supplente e dei componenti titolari e supplenti della Commissione esaminatrice, ai fini della emissione del formale provvedimento di nomina.

Articolo 5

Componenti dei Comitati di vigilanza

1. Qualora si proceda alla nomina di Comitati di vigilanza, con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del Personale e dei Servizi, sono indicati alla Commissione RIPAM, quale amministrazione procedente per l'indizione e lo svolgimento del concorso, i nominativi dei componenti di ciascun Comitato di vigilanza, ai fini della emissione del formale provvedimento di nomina.

Articolo 6

Misure organizzative

1. FORMEZ PA, la Commissione esaminatrice e, qualora istituiti, i Comitati di vigilanza curano che l'accesso e il deflusso dei candidati e tutto lo svolgimento della prova scritta avvengano nel pieno rispetto di ogni misura socio-sanitaria di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 disposta dalle competenti autorità,

Roma, 16 dicembre 2021

La Ministra
MARTA CARTABIA

ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Regolamento per la formazione professionale continua degli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Approvato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 16 giugno 2021

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

visto l'articolo 7, comma 3, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, che dispone che il Consiglio Nazionale disciplini, con regolamen-

to da emanarsi previo parere favorevole del Ministro vigilante, le modalità e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo formativo e per la gestione e l'organizzazione dell'attività di aggiornamento a cura dei soggetti previsti dal comma 2 della medesima disposizione, i requisiti minimi dei corsi di aggiornamento ed il valore del credito formativo professionale quale unità di misura della formazione continua;

visto l'articolo 12, comma 1, lett. r), del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, che prevede che i Consigli degli Ordini promuovano, organizzino e regolino la formazione professionale continua ed obbligatoria dei propri iscritti ed effettuino la vigilanza sull'assolvimento di tale obbligo da parte dei medesimi;

visto l'articolo 29, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 139/2005, secondo cui il Consiglio Nazionale coordina e promuove l'attività dei Consigli dell'Ordine per favorire le iniziative intese al miglioramento e al perfezionamento professionale;

visto l'articolo 29, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 139/2005, che statuisce il potere di vigilanza del Consiglio Nazionale sul regolare funzionamento dei Consigli dell'Ordine;

visto l'articolo 29, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 139/2005, che prevede che il Consiglio Nazionale valuti e approvi i programmi di formazione professionale continua ed obbligatoria predisposti dagli Ordini locali;

visto l'articolo 7, comma 1, del D.P.R. n. 137/2012, che ha ribadito per ogni professionista l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale, prevedendo che la violazione dell'obbligo costituisca illecito disciplinare;

visto l'articolo 7, comma 2, del D.P.R. n. 137/2012, secondo cui i corsi di formazione possono essere organizzati, oltre che dagli Ordini, anche da associazioni di iscritti agli Albi e da altri soggetti, autorizzati dal Consiglio Nazionale, previo parere favorevole del Ministro vigilante;

visto l'articolo 7, comma 4, del D.P.R. n. 137/2012, che prevede possano essere stipulate apposite convenzioni tra i Consigli Nazionali e le Università per stabilire regole comuni di riconoscimento reciproco dei crediti formativi professionali e universitari;

visto l'articolo 7, comma 4, del D.P.R. n. 137/2012, per cui i Consigli Nazionali, con appositi regolamenti comuni, da approvarsi previo parere favorevole dei ministri vigilanti, possono individuare crediti formativi professionali interdisciplinari e stabilire il loro valore;

visto l'articolo 7, comma 5, del D.P.R. n. 137/2012, secondo cui l'attività di formazione, quando è svolta dagli Ordini può realizzarsi anche in cooperazione o in convenzione con altri soggetti;

visto l'articolo 7, comma 6, del D.P.R. n. 137/2012, per cui le Regioni, nell'ambito delle potestà ad esse attribuite dall'articolo 117 cost., possono disciplinare l'attribuzione di fondi per l'organizzazione di scuole, corsi ed eventi di formazione professionale;

visto il Progetto per la costituzione delle scuole di alta formazione approvato in data 18 marzo 2015 e sue successive modifiche che prevede l'istituzione delle Scuole di Alta Formazione (di seguito anche: SAF), costituite dagli Ordini territoriali che hanno l'obiettivo di promuovere percorsi formativi altamente qualificati che garantiscono non solo il mantenimento delle competenze e delle capacità professionali, ma anche l'accrescimento delle stesse nelle aree di interesse della professione, al fine di creare nuove opportunità di lavoro per gli iscritti nell'albo e di migliorare la qualità delle prestazioni offerte;

visto il Regolamento per la costituzione e il funzionamento delle Scuole di alta formazione approvato dal Consiglio Nazionale l'11 marzo 2021;

visto l'articolo 4 del decreto ministeriale 24 settembre 2014, n. 202 recante disposizioni in merito all'obbligo formativo iniziale

e di aggiornamento biennale per i gestori della crisi;

visto l'articolo 5 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante disposizioni in merito all'obbligo della formazione continua per gli iscritti nel Registro dei revisori legali;

viste le modifiche deliberate nelle sedute del 10 febbraio, del 16 giugno 2016 e del 18 ottobre 2017, ed acquisito il parere favorevole del Ministro della Giustizia in data 22 dicembre 2017;

viste le modifiche deliberate nella seduta del 13-20 marzo 2019, il parere favorevole del Ministro della Giustizia acquisito in data 29 maggio 2019 e la delibera del Consiglio Nazionale del 12 giugno 2019;

viste le modifiche deliberate dal Consiglio Nazionale nella seduta del 16 giugno 2021;

viste le modifiche all'allegato 1. "Elenco materie" deliberate dal Consiglio Nazionale nella seduta il 31 ottobre 2021 e trasmesse al Ministro della Giustizia il 12 novembre 2021;

acquisito il parere favorevole della Ministra della Giustizia in data 23 novembre 2021,

Emana

il seguente regolamento per la formazione professionale continua

TITOLO I

L'OBBLIGO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Articolo 1

Definizione e obiettivi della formazione professionale continua

1. Con l'espressione "formazione professionale continua" si intende ogni attività di approfondimento, perfezionamento, sviluppo, aggiornamento nonché acquisizione di conoscenze teoriche e competenze professionali in tempi successivi al percorso formativo svolto per l'iscrizione nell'Albo professionale. Tali attività sono svolte nell'interesse dei destinatari della prestazione professionale e a garanzia dell'interesse pubblico. Lo svolgimento di tali attività formative costituisce uno dei presupposti per la correttezza, la qualità e il pregio della prestazione professionale.

2. Lo svolgimento della "formazione professionale continua" è obbligo giuridico e deontologico per gli iscritti nell'Albo. Sono tenuti a svolgere l'attività di formazione professionale continua anche i professionisti sospesi dall'esercizio della professione in forza di un provvedimento disciplinare ai sensi degli articoli 52 e seguenti del D.Lgs. n. 139/2005 ovvero i professionisti sospesi dall'esercizio della professione per mancata comunicazione del domicilio digitale ai sensi dall'articolo 37 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76.

3. La "formazione professionale continua" si articola e comprende i seguenti distinti ambiti:

a) l'aggiornamento, quale attività finalizzata all'adeguato mantenimento, approfondimento e sviluppo delle competenze tecnico-professionali dell'iscritto, attinenti alle materie oggetto dell'esercizio dell'attività professionale;

b) la formazione, quale attività finalizzata all'acquisizione di competenze specialistiche, anche di natura interdisciplinare, utili ad un miglior esercizio della professione ed alla crescita del professionista;

c) lo svolgimento di attività formative particolari.

4. L'attività di aggiornamento consiste nella frequenza di seminari, convegni, videoconferenze, tavole rotonde, dibattiti e congressi approvati dal Consiglio Nazionale.

5. L'attività di formazione consiste nella frequenza di eventi formativi approvati dal Consiglio Nazionale, di durata non inferiore alle 12 ore, che presentano contenuti articolati a seconda dell'obiettivo professionale da perseguire e tendono all'acquisizione di conoscenze specialistiche che concorrono a migliorare la qualificazione professionale e ad accrescerne le competenze.

6. La frequenza dei corsi delle SAF costituisce attività di formazione ai sensi del comma 5. I corsi di alta formazione realizzati dalle SAF hanno durata compresa tra un minimo di 80 e un massimo di 200 ore in un arco temporale massimo di 24 mesi.

7. La "formazione professionale continua" di cui ai commi precedenti può essere erogata mediante corsi in presenza, in F.A.D. o in modalità mista (in presenza e in F.A.D.).

8. Le attività formative particolari che consentono l'assolvimento dell'obbligo formativo sono quelle indicate all'articolo 16.

Articolo 2 *Enti formatori*

1. Le attività formative sono realizzate:

- a) dal Consiglio Nazionale, anche mediante proprie Fondazioni e Associazioni;
- b) dagli Ordini territoriali, anche mediante proprie Fondazioni e Associazioni o di concerto con altri Ordini e istituzioni locali, ovvero in cooperazione/convenzione/collaborazione con soggetti esterni che operano sotto la direzione, il controllo e la responsabilità dell'Ordine;
- c) dalle SAF;
- d) dalle Associazioni di iscritti agli Albi e da altri soggetti autorizzati ai sensi dell'articolo 11.

Articolo 3 *Oggetto delle attività formative e modalità di erogazione delle attività di formazione a distanza*

1. Le attività formative devono avere ad oggetto le materie inerenti l'attività professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile indicate all'articolo 1 del D.Lgs. n. 139/2005 e le materie oggetto delle prove d'esame per l'iscrizione nell'Albo individuate all'articolo 46 e all'articolo 47 del D.Lgs. n. 139/2005, riportate nell'elenco materie di cui all'allegato 1.

2. Affinché siano idonee ad attribuire crediti formativi, le attività di formazione a distanza di cui all'articolo 1, comma 7, devono essere erogate mediante piattaforme informatiche in grado di tracciare gli accessi ed i tempi di fruizione dell'attività formativa e che adottino strumenti di controllo idonei ad assicurare, con un sufficiente grado di certezza, l'effettiva e continua partecipazione del discente. La piattaforma deve prevedere appositi momenti di verifica della presenza, ad intervalli di tempo irregolari, variabili e non prevedibili dall'utente. La piattaforma deve prevedere il rilascio, anche a mezzo posta elettronica, della comunicazione di partecipazione che, oltre ai dati dell'evento, deve riportare l'indicazione dell'Ordine territoriale o del "soggetto autorizzato" organizzatore dell'evento, il nominativo dell'iscritto, il numero di ore di partecipazione, il numero dei crediti formativi conseguiti. Al fine dell'attribuzione dei crediti formativi professionali il discente deve rispondere correttamente ad almeno il 70% delle domande di verifica della presenza. Al fine dell'attribuzione dei crediti formativi professionali in materia C7bis le piattaforme utilizzate devono garantire la somministrazione di test finali di verifica composti da domande a risposta multipla sulle materie oggetto del corso. Le piattaforme informatiche sono preventivamente testate dal Consiglio Nazionale e qualora ritenute adeguate sono inserite in un apposito elenco istituito dal Consiglio Nazionale. Qualunque variazione alla piattaforma informatica utilizzata deve essere tempestivamente comunicata al Consiglio Nazionale e non può riguardare attività formative già accreditate e disponibili per la fruizione.

3. Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano qualora le attività formative a distanza siano organizzate ed erogate dal Consiglio Nazionale e da proprie Fondazioni e Associazioni.

4. La medesima attività di formazione a distanza erogata nelle stesse date non può essere richiesta in accreditamento da più di un ente formatore di cui all'articolo 2. L'Ordine, in relazione alle attività formative realizzate in cooperazione/convenzione/collaborazione con soggetti esterni, garantisce, nelle date interessate, l'erogazione dell'evento in esclusiva.

Articolo 4 *Periodo formativo e crediti formativi professionali*

1. Il periodo di formazione professionale continua è triennale. I trienni formativi sono fissi a decorrere dal 1° gennaio 2008 e costituiscono il riferimento temporale per tutti gli iscritti.

2. L'anno formativo decorre dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

3. Per i nuovi iscritti nell'Albo, per coloro che passano dall'Elenco Speciale nell'Albo, per coloro che si reinscrivono nell'Albo e per coloro che, pur essendo iscritti nell'Albo, cessano dalla condizione di non esercenti l'attività professionale, l'obbligo formativo ha inizio il 1° gennaio dell'anno successivo all'iscrizione nell'Albo, al passaggio nell'Albo, ovvero alla cessazione della condizione di non esercente l'attività professionale, con conseguente riduzione del numero di crediti triennali.

4. Il credito formativo professionale (CFP) è l'unità di misura per la valutazione dell'impegno richiesto per l'assolvimento dell'obbligo di formazione professionale continua.

Articolo 5 *Contenuto dell'obbligo formativo*

1. L'iscritto nell'Albo sceglie liberamente, in relazione alle proprie esigenze professionali e nel rispetto delle presenti norme, le attività formative da svolgere ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo. Per l'acquisizione dei crediti l'iscritto può svolgere tutte le attività formative di cui all'articolo 1, secondo le prescrizioni dei commi seguenti.

2. Per l'assolvimento dell'obbligo di formazione l'iscritto nell'Albo è tenuto ad acquisire in ciascun triennio formativo 90 crediti formativi professionali, mediante le attività formative indicate ai commi 4, 5 e 8 dell'articolo 1. Almeno 9 crediti devono essere acquisiti mediante attività formative aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, l'organizzazione dello studio professionale, la normativa antiriciclaggio e le tecniche di mediazione (c.d. CFP obbligatori).

3. Salvo quanto previsto al comma 5, in ciascun anno l'iscritto deve acquisire minimo 20 crediti formativi professionali mediante le attività formative di cui ai commi 4, 5 e 8 dell'articolo 1. Qualora un iscritto acquisisca in un anno più di 20 crediti, quelli eccedenti, compresi quelli speciali, possono essere riportati nel computo di quelli necessari per assolvere l'obbligo formativo triennale, ma non possono sostituire i 20 crediti formativi minimi da conseguire nel corso di ciascun anno formativo. In ogni caso, quando l'obbligo formativo decorre dal secondo e terzo anno del triennio in corso, l'iscritto è tenuto ad acquisire rispettivamente 60 crediti formativi professionali nel biennio e 30 crediti formativi professionali nell'anno.

4. Salvo quanto previsto al comma 6, non è possibile riportare nel computo dei crediti di un triennio i crediti maturati nei trienni precedenti.

5. I crediti formativi professionali acquisiti mediante la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF possono essere riportati nel computo di quelli necessari per assolvere l'obbligo formativo triennale, senza la necessità di dover conseguire i 20 crediti formativi minimi annuali.

6. I crediti formativi acquisiti mediante la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF possono essere utilizzati per l'assolvimento dell'obbligo formativo di due trienni consecutivi. Nel caso in cui nel primo triennio la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF consenta di acquisire un numero di crediti formativi maggiore di quelli necessari all'assolvimento del relativo obbligo formativo, i crediti eccedenti potranno essere utilizzati per l'assolvimento dell'obbligo formativo del triennio successivo. Nel caso in cui il corso/modulo realizzato dalla SAF si sviluppi su due trienni formativi, nel primo triennio saranno attribuiti solo i crediti formativi relativi al numero di ore di corso/modulo effettivamente svolte nello stesso triennio.

7. Le disposizioni contenute nei commi 5 e 6 trovano applicazione solo nel caso in cui la partecipazione al corso/modulo non sia inferiore all'80% delle ore. Qualora la partecipazione al corso/modulo sia inferiore all'80% delle ore si applicano le disposizioni dei commi 3 e 4 ed i crediti formativi acquisiti mediante la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF sono attribuiti in relazione al numero di ore di corso/modulo effettivamente svolte.

8. L'iscritto consegue 1 credito formativo per ogni ora di effettiva partecipazione alle attività di "aggiornamento" di cui all'articolo 1, comma 4.

9. L'iscritto consegue il numero di crediti formativi attribuiti all'evento dal Consiglio Nazionale per la partecipazione ad almeno l'80% delle ore delle attività di "formazione" di cui all'articolo 1, comma 5. Qualora la partecipazione dell'iscritto alle attività di "formazione" sia di durata inferiore all'80% delle ore, i crediti formativi sono attribuiti in relazione al numero di ore effettivamente svolte.

10. Gli iscritti conservano, sino alla scadenza del termine di prescrizione per l'esercizio dell'azione disciplinare, la documentazione attestante le attività formative svolte presso altri Ordini e/o soggetti autorizzati e/o SAF e quella relativa alle attività formative particolari svolte, per esibirla all'Ordine di appartenenza su richiesta.

Articolo 6

Casi di riduzione dei crediti formativi professionali utili per l'assolvimento dell'obbligo formativo

1. L'iscritto nell'Albo che abbia già compiuto i 65 anni di età o compia il 65° anno di età in una data compresa nel triennio in corso per l'assolvimento dell'obbligo di formazione è tenuto ad acquisire in ciascun triennio formativo 30 crediti formativi professionali, mediante le attività formative indicate ai commi 4, 5 e 8 dell'articolo 1. Almeno 9 crediti devono essere acquisiti mediante attività formative aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, l'organizzazione dello studio professionale, la normativa antiriciclaggio e le tecniche di mediazione.

2. In ciascun anno l'iscritto che abbia già compiuto 65 anni o compia il 65° anno di età in una data compresa nel triennio in corso deve acquisire minimo 7 crediti formativi professionali mediante le attività formative di cui ai commi 4, 5 e 8 dell'articolo 1. Qualora un iscritto acquisisca in un anno più di 7 crediti, quelli eccedenti, compresi quelli speciali, possono essere riportati nel computo di quelli necessari per assolvere l'obbligo formativo triennale, ma non possono sostituire i 7 crediti formativi minimi da conseguire nel corso di ciascun anno formativo.

Articolo 7

Equipollenza tra la formazione professionale continua dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ed i corsi di formazione iniziale e l'aggiornamento biennale ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del DM 24 settembre 2014, n. 202

1. La partecipazione a corsi di formazione, rientranti fra le attività di "formazione" di cui all'articolo 1, comma 5, che hanno una durata non inferiore alle 12 ore e hanno ad oggetto le mate-

rie rientranti nell'ambito disciplinare della crisi dell'impresa e di sovraindebitamento anche del consumatore, consente di assolvere all'obbligo formativo iniziale e di aggiornamento biennale previsto per i gestori della crisi dall'articolo 4, comma 5, lettere b) e d) del DM 24 settembre 2014, n. 202.

Articolo 8

Esenzioni

1. L'iscritto può essere esentato dallo svolgimento della "formazione professionale continua" nei seguenti casi:

a) maternità, con facoltà dell'iscritta di ripartire la riduzione dei 45 crediti formativi professionali, anche obbligatori, nel periodo compreso tra i mesi di gravidanza e fino al compimento del primo anno del bambino. L'esonero può essere concesso al padre quando la madre non gode dell'esonero, se anche lei iscritta nell'Albo. L'esonero, con riduzione di 45 crediti formativi professionali per il periodo determinato dal Consiglio dell'Ordine, su istanza dell'iscritto, è riconosciuto anche ai genitori adottivi o affidatari;

b) servizio civile volontario, malattia, infortunio, assenza dall'Italia, che determinino l'interruzione dell'attività professionale per almeno 6 mesi non derivante da sanzioni disciplinari. L'esenzione comporta la riduzione dei crediti formativi professionali, anche obbligatori, da acquisire nel triennio formativo in misura proporzionale al periodo di effettiva interruzione dell'attività professionale. Quando il periodo di esonero termina prima della conclusione del triennio formativo il Consiglio dell'Ordine determina la riduzione dei crediti formativi da acquisire in misura proporzionale alla durata dell'esenzione dall'obbligo formativo. All'iscritto in regime di esonero fino al termine del triennio formativo non è richiesto il conseguimento di CFP ulteriori rispetto a quelli eventualmente conseguiti precedentemente alla concessione dell'esonero dall'obbligo formativo;

c) malattia grave debitamente documentata del coniuge, dei parenti e degli affini entro il 1° grado e dei componenti il nucleo familiare, che comporti l'interruzione dell'attività professionale dell'iscritto per almeno 6 mesi non derivante da sanzioni disciplinari. L'esenzione comporta la riduzione dei crediti formativi professionali, anche obbligatori, da acquisire nel triennio formativo in misura proporzionale al periodo di effettiva interruzione dell'attività professionale. Quando il periodo di esonero termina prima della conclusione del triennio formativo il Consiglio dell'Ordine determina la riduzione dei crediti formativi da acquisire in misura proporzionale alla durata dell'esenzione dall'obbligo formativo. All'iscritto in regime di esonero fino al termine del triennio formativo non è richiesto il conseguimento di CFP ulteriori rispetto a quelli eventualmente conseguiti precedentemente alla concessione dell'esonero dall'obbligo formativo;

d) assunzione di cariche pubbliche elettive per le quali la vigente legislazione preveda la possibilità di usufruire di permessi o aspettativa dal lavoro per la durata del mandato. L'esenzione comporta la riduzione dei crediti formativi professionali, anche obbligatori, da acquisire nel triennio formativo in misura proporzionale al periodo di assunzione della carica elettiva. Quando il periodo di esonero termina prima della conclusione del triennio formativo il Consiglio dell'Ordine determina la riduzione dei crediti formativi da acquisire in misura proporzionale alla durata dell'esenzione dall'obbligo formativo. All'iscritto in regime di esonero fino al termine del triennio formativo non è richiesto il conseguimento di CFP ulteriori rispetto a quelli eventualmente conseguiti precedentemente all'assunzione della carica pubblica elettiva;

e) altri casi di documentato impedimento derivanti da cause di forza maggiore. Il Consiglio dell'Ordine valuta e decide discrezionalmente sulla istanza di esonero. L'esenzione comporta la riduzione dei crediti formativi professionali, anche obbligatori, da acquisire nel triennio formativo in misura proporzionale al pe-

riodo di effettiva interruzione dell'attività professionale. Quando il periodo di esonero termina prima della conclusione del triennio formativo il Consiglio dell'Ordine determina la riduzione dei crediti formativi da acquisire in misura proporzionale alla durata dell'esenzione dall'obbligo formativo. All'iscritto in regime di esonero fino al termine del triennio formativo non è richiesto il conseguimento di CFP ulteriori rispetto a quelli eventualmente conseguiti precedentemente alla concessione dell'esonero dall'obbligo formativo.

2. La richiesta di esenzione deve essere presentata all'Ordine di appartenenza. L'istanza deve pervenire all'Ordine senza ritardo rispetto alla sopravvenienza della causa di esonero e comunque entro un termine che consenta all'iscritto, in caso di esito sfavorevole della verifica operata dall'Ordine, di ottemperare comunque all'obbligo formativo annuale o triennale.

3. Gli iscritti nell'elenco speciale e coloro che non esercitano la professione, neanche occasionalmente, non sono tenuti a svolgere l'attività di "formazione professionale continua".

4. Al fine di esentare dall'assolvimento dell'obbligo formativo coloro che, non esercitando neanche occasionalmente la professione, ne avanzano richiesta, l'Ordine territoriale effettua la propria attività di verifica in base a una dichiarazione nella quale l'iscritto, sotto la propria personale responsabilità, dichiara di:

a) non essere in possesso di partita IVA, né soggetto al relativo obbligo in relazione ad attività rientranti nell'oggetto della professione;

b) non essere iscritto alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza, né soggetto al relativo obbligo;

c) non esercitare l'attività o le funzioni professionali neanche occasionalmente e in qualsiasi forma.

5. La richiesta di esenzione per mancato esercizio, neanche occasionale, della professione deve essere presentata all'Ordine di appartenenza e l'esonero ha efficacia dalla data di richiesta. L'istanza deve pervenire al Consiglio dell'Ordine senza ritardo rispetto alla sopravvenienza della causa di esonero e comunque entro un termine che consenta all'iscritto, in caso di esito sfavorevole della verifica operata dall'Ordine, di ottemperare comunque all'obbligo formativo minimo annuale o triennale. L'iscritto che inizi e/o riprenda l'esercizio della professione deve darne comunicazione entro 30 giorni alla segreteria dell'Ordine.

6. I CFP eventualmente conseguiti dagli iscritti nell'albo durante il periodo di esenzione dall'obbligo formativo e nel corso del primo anno di iscrizione nell'Albo possono essere computati ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo triennale.

TITOLO II

I SOGGETTI

Articolo 9

Attribuzioni e compiti del Consiglio Nazionale

1. Il Consiglio Nazionale regola, coordina, promuove ed indirizza lo svolgimento della "formazione professionale continua" ed esercita le attribuzioni di vigilanza sull'attività degli Ordini territoriali e delle Associazioni di iscritti agli Albi e da altri soggetti autorizzati dal Consiglio Nazionale ai sensi dell'articolo 11, di seguito denominati "soggetti autorizzati".

2. Il Consiglio Nazionale valuta, approva ed attribuisce i relativi crediti formativi professionali alle attività formative indicate ai commi 4 e 5 dell'articolo 1 organizzate dagli Ordini territoriali, dai soggetti autorizzati di cui all'articolo 11 e dallo stesso Consiglio Nazionale e dalle proprie Associazioni e Fondazioni.

3. L'azione del Consiglio Nazionale è orientata ad accertare che gli Ordini territoriali ed i soggetti autorizzati:

a) realizzino le attività formative con l'obiettivo di assicurare l'elevato livello culturale e l'ampia e tempestiva diffusione tra tutti gli iscritti;

b) accertino l'effettiva partecipazione degli iscritti alle attività formative;

c) adottino sistemi di rilevazione delle presenze.

4. Il Consiglio Nazionale, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D.P.R. n. 137/2012, può stipulare convenzioni con le Università nelle quali stabilire regole comuni di riconoscimento reciproco dei crediti formativi professionali e universitari.

5. Il Consiglio Nazionale, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del D.P.R. n. 137/2012, può emanare regolamenti comuni con altri Consigli Nazionali, da approvarsi previo parere favorevole dei ministri vigilanti, al fine di individuare crediti formativi professionali interdisciplinari e stabilire il loro valore.

Articolo 10

Attribuzioni e compiti degli Ordini territoriali

1. L'Ordine, nella circoscrizione territoriale di propria competenza, realizza, anche di concerto con altri Ordini e istituzioni locali, o in cooperazione/convenzione con altri soggetti esterni non compresi nell'elenco dei soggetti autorizzati dal Consiglio Nazionale ai sensi dell'articolo 11, una serie di attività formative che sottopone all'approvazione del Consiglio Nazionale nei tempi e nelle modalità indicate agli articoli 14 e 15.

2. L'Ordine, nella circoscrizione territoriale di propria competenza, istruisce, ai sensi del successivo articolo 13, le richieste di accreditamento delle attività formative indicate ai commi 4 e 5, dell'articolo 1, organizzate dai soggetti autorizzati.

3. L'Ordine, su istanza di altro Ordine, rilascia tramite piattaforma web il nulla osta a svolgere l'attività formativa nella circoscrizione territoriale di propria competenza.

4. Nel caso in cui l'Ordine per garantire l'offerta formativa si avvalga di soggetti esterni, non compresi nell'elenco dei soggetti autorizzati dal Consiglio Nazionale ai sensi dell'articolo 11, è necessario che questi svolgano le singole attività formative e operino sotto la direzione, il controllo e la responsabilità dell'Ordine stesso. In nessun caso il soggetto esterno può avvalersi della qualifica di soggetto autorizzato dal Consiglio Nazionale ai sensi dell'articolo 11.

5. L'Ordine garantisce eventi formativi gratuiti la cui misura è determinata in ragione del numero degli iscritti nell'Albo al 1° gennaio di ciascun anno, nel modo che segue:

a) eventi per un minimo di 30 ore di formazione annue, di cui almeno 6 in materie aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, l'organizzazione dello studio professionale, la normativa anticiclaggio e le tecniche di mediazione, se gli iscritti non superano il numero di cinquecento;

b) eventi per un minimo di 60 ore di formazione annue, di cui almeno 9 in materie aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, l'organizzazione dello studio professionale, la normativa anticiclaggio e le tecniche di mediazione, se gli iscritti superano il numero di cinquecento ma non quello di mille;

c) eventi per un minimo di 90 ore di formazione annue, di cui almeno 15 in materie aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, l'organizzazione dello studio professionale, la normativa anticiclaggio e le tecniche di mediazione, se gli iscritti superano il numero di mille.

6. L'Ordine garantisce ed è responsabile, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lett. r) del D.Lgs. n. 139/2005, dei contenuti delle attività formative e del controllo dell'effettiva partecipazione degli iscritti agli eventi, anche quando le attività formative siano organizzate o sviluppate in cooperazione o in convenzione con altri soggetti non compresi nell'elenco dei soggetti autorizzati dal Consiglio

Nazionale e vigila sull'assolvimento dell'obbligo da parte degli iscritti nei modi previsti dall'articolo 19.

7. L'Ordine può controllare e verificare la rispondenza del programma inviato dai soggetti autorizzati di cui al successivo articolo 11 rispetto all'effettivo svolgimento dei lavori, all'effettiva partecipazione dei relatori, all'adeguatezza dei meccanismi di rilevazione delle presenze. A tal fine l'Ordine può richiedere al soggetto autorizzato di riservare fino a due posti in aula agli addetti alle verifiche. Gli esiti dei controlli effettuati saranno comunicati al Consiglio Nazionale, ai fini della conferma dell'autorizzazione.

Articolo 11

Autorizzazione ad Associazioni di iscritti agli Albi e ad altri soggetti

1. È istituito presso il Consiglio Nazionale un registro contenente l'elenco delle Associazioni di iscritti nell'Albo e degli altri soggetti autorizzati all'organizzazione di attività di "formazione professionale continua". Il registro è pubblicato sul sito di categoria.

2. Il Consiglio Nazionale delibera sulle domande di autorizzazione ad organizzare le attività formative presentate dalle Associazioni di iscritti agli Albi e da altri soggetti e trasmette motivata proposta di delibera al Ministro della Giustizia al fine di acquisire il parere vincolante dello stesso. L'autorizzazione viene concessa con delibera motivata, tenendo conto delle caratteristiche e della qualità della offerta formativa proposta.

3. Le Associazioni di iscritti agli Albi e gli altri soggetti che intendono ottenere l'autorizzazione ad organizzare eventi formativi devono:

a) possedere significativa esperienza nel settore della formazione professionale degli iscritti nell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, comprovante competenza ed esperienza di metodo didattico e progettazione formativa, testimoniata dallo svolgimento di almeno 270 ore di attività formativa realizzata nell'ultimo triennio;

b) garantire che gli eventi in aula si svolgano presso sedi dotate di strutture adeguate sotto il profilo del rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza e che garantiscano l'accesso ai disabili. A tal fine devono allegare all'istanza di cui al comma 4 del presente articolo una dichiarazione sottoscritta contenente l'impegno a fornire, in sede di organizzazione di ciascun evento formativo, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'adeguatezza della sede di svolgimento del corso alla normativa in tema di sicurezza e di garanzia dell'accesso ai disabili;

c) possedere una struttura organizzativa adeguata allo svolgimento di attività di formazione, che consenta la corretta rilevazione delle presenze e che abbia un organico composto da minimo tre risorse di cui almeno una impiegata stabilmente;

d) presentare, nel caso in cui intendano offrire eventi formativi in modalità e-learning, la documentazione contenente le caratteristiche tecniche della piattaforma informatica che utilizzano e garantire che la piattaforma consente di rilevare e verificare la partecipazione degli iscritti all'evento. L'adeguatezza della piattaforma informatica è valutata dal Consiglio Nazionale e qualora ritenuta idonea è inserita nell'elenco di cui all'articolo 3, comma 2;

e) garantire annualmente lo svolgimento di un numero di eventi gratuiti di durata non inferiore a 2 ore e disponibili per almeno cinquanta iscritti. Il numero gratuito di ore da erogare deve essere almeno pari al 10% del totale delle ore accreditate dal Consiglio Nazionale;

f) garantire la presenza di un responsabile scientifico di significativa esperienza e competenza nelle materie di pertinenza della professione;

g) garantire la presenza di relatori con qualifica di dottore commercialista, ragioniere commercialista, esperto contabile, notaio, avvocato, consulente del lavoro, magistrato, docente universitario di ruolo, rappresentante della P.A., ovvero di esperto nella materia oggetto dell'attività formativa.

4. Le Associazioni di iscritti agli Albi e gli altri soggetti che intendono ottenere l'autorizzazione per organizzare gli eventi formativi di cui al precedente comma devono:

- presentare apposita istanza al Consiglio Nazionale, corredata dalla documentazione comprovante i requisiti di cui al comma precedente. I requisiti di cui alla lettera g) possono essere autocertificati dai diretti interessati. Il requisito sub b) è comprovato da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal soggetto competente a rilasciarla;

- versare un contributo di euro 300,00 (trecento) per il ristoro degli oneri sostenuti.

5. Il Consiglio Nazionale entro 45 giorni dal ricevimento dell'istanza trasmette motivata proposta di delibera al Ministro della Giustizia al fine di acquisirne il parere vincolante. Entro 30 giorni dal ricevimento del parere il Consiglio Nazionale delibera il rilascio o il diniego dell'autorizzazione e comunica la decisione al soggetto richiedente.

6. Le autorizzazioni concesse hanno validità fino al termine del triennio formativo in corso. Il soggetto cui non è concessa l'autorizzazione non può ripresentare istanza per lo stesso triennio prima di un anno dal ricevimento della comunicazione di rigetto. I soggetti cui sia concessa l'autorizzazione limitatamente allo svolgimento delle attività in aula possono richiedere l'estensione dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività in modalità e-learning.

7. I soggetti autorizzati possono chiedere l'accreditamento di attività formative realizzate od organizzate da soggetti terzi, ovvero in collaborazione con soggetti terzi, esclusivamente se si tratta di enti formatori di cui all'art 2.

8. L'autorizzazione concessa non include la realizzazione delle attività formative in materia C7bis, utili al conseguimento di crediti formativi validi per l'iscrizione nell'elenco dei Revisori degli Enti locali istituito ai sensi del D.M. 15 febbraio 2012, n. 23.

9. Il venir meno di uno dei requisiti di cui al comma 3 deve essere tempestivamente comunicato al Consiglio Nazionale.

10. Entro il 15 gennaio di ciascun anno i soggetti autorizzati devono presentare al Consiglio Nazionale la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti indicati al comma 3 ed un'analitica relazione sull'attività formativa erogata nell'anno precedente.

11. La mancata richiesta di accreditamento di almeno 3 eventi formativi l'anno, per un minimo di 40 ore, la mancata erogazione degli eventi formativi gratuiti, la perdita degli altri requisiti di cui al comma 3, comportano, previo parere vincolante del Ministro della Giustizia, la revoca dell'autorizzazione.

TITOLO III

VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI EVENTI FORMATIVI PROCEDURE PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI

Articolo 12

Attribuzione dei crediti agli eventi formativi

1. Il Consiglio Nazionale valuta, approva ed attribuisce i relativi crediti formativi professionali alle attività formative organizzate dagli Ordini territoriali, dalle SAF e dai soggetti autorizzati di cui all'articolo 11. Il Consiglio Nazionale attribuisce i crediti formativi professionali anche agli eventi realizzati dalle proprie Associazioni e Fondazioni, nonché agli eventi realizzati dallo stesso e a quelli ritenuti di interesse per la professione.

2. Per le attività di “aggiornamento” di cui all’articolo 1, comma 4, il Consiglio Nazionale valuta i singoli eventi tenendo conto della durata effettiva e degli argomenti trattati e attribuisce i crediti formativi adottando il parametro: 1 ora = 1 CFP.

3. Per le attività di “formazione” di cui all’articolo 1, comma 5, il Consiglio Nazionale, anche avvalendosi dell’ausilio della Commissione per la valutazione delle attività di formazione professionale, valuta i singoli eventi tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) predeterminazione degli obiettivi formativi dell’iniziativa;
- b) tipologia (livello base, avanzato, specialistico);
- c) numero massimo dei partecipanti ammessi alle lezioni in aula;
- d) durata;
- e) metodologia didattica adottata (ad es. simulazione, tavola rotonda, lezione frontale);
- f) metodi di controllo della continua ed effettiva partecipazione come verifiche intermedie e verifica finale; strumenti di consultazione e dibattito permanenti (blog, wiki, forum...);
- g) valutazione dei curricula dei relatori in relazione alla pertinenza delle esperienze ed alle qualifiche possedute rispetto all’argomento oggetto di trattazione ed alla metodologia didattica adottata;
- h) coinvolgimento dei partecipanti in un prodotto finale quale documento o pubblicazione.

Il Consiglio Nazionale attribuisce alle attività di “formazione” almeno un CFP per ogni ora, tenuto conto dei criteri sopra elencati.

4. Per gli eventi formativi che prevedono più annualità il Consiglio Nazionale valuta l’attribuzione dei CFP per ciascuna annualità.

5. Il Consiglio Nazionale valuta ed approva i corsi di alta formazione realizzati dalle SAF attribuendo ai singoli moduli e all’intero corso di alta formazione almeno un CFP per ogni ora, tenuto conto del parere espresso dal Comitato ristretto del Dipartimento SAF, costituito in seno alla Fondazione Nazionale Commercialisti.

Articolo 13

Richiesta di approvazione degli eventi organizzati dai soggetti autorizzati dal Consiglio Nazionale

1. Le attività formative organizzate dai soggetti autorizzati di cui all’articolo 11, sono approvate dal Consiglio Nazionale previa istruttoria resa tramite piattaforma web dall’Ordine territorialmente competente. L’istruttoria per l’accreditamento delle attività formative a distanza è di competenza dell’Ordine territoriale nella cui circoscrizione è posta la sede del soggetto autorizzato.

2. I soggetti autorizzati presentano all’Ordine territorialmente competente le richieste di approvazione degli eventi di cui all’articolo 1, commi 4 e 5, almeno 60 giorni prima del loro svolgimento.

3. Gli Ordini istruiscono la richiesta verificando l’esistenza delle caratteristiche di cui all’articolo 1, commi 4 e 5. In particolare, nell’istruttoria l’Ordine rappresenta al Consiglio Nazionale le verifiche inerenti:

- a) l’attinenza dei temi oggetto dell’iniziativa indicati nel programma alle materie oggetto della professione ed ai i codici materia associati;
- b) la corrispondenza del numero di ore di svolgimento dell’attività formativa indicate nel programma con il numero di ore riportate nella scheda evento;
- c) la corrispondenza dei nominativi dei relatori indicati nel programma con i nominativi riportati nella dichiarazione attestante la presenza di relatori in possesso delle abilitazioni o delle qualifiche di cui all’articolo 11, comma 3, lettera g);
- d) la validità della firma digitale associata alla dichiarazione attestante la qualifica di dottore commercialista, ragioniere

commercialista, esperto contabile, notaio, avvocato, consulente del lavoro, magistrato, docente universitario di ruolo, rappresentante della P.A. dei relatori ovvero alla verifica del CV del relatore indicato quale esperto in materia;

e) la validità della firma digitale associata alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l’adeguatezza della sede di svolgimento del corso alla normativa in tema di sicurezza e di garanzia dell’accesso ai disabili;

f) al luogo di svolgimento dell’attività formativa in aula (se compreso o meno nella circoscrizione di competenza dell’Ordine).

4. Al termine della fase istruttoria, gli Ordini inoltrano al Consiglio Nazionale, tramite piattaforma web, le richieste e l’esito dell’istruttoria di cui al comma precedente.

5. I soggetti autorizzati di cui all’articolo 11 versano all’Ordine territorialmente competente gli importi di cui ai successivi periodi del presente comma a titolo di ristoro degli oneri sostenuti per adempiere, in applicazione di quanto previsto dall’articolo 12, comma 1, lett. r), del D.Lgs. n. 139/2005, al compito istituzionale di vigilanza sull’assolvimento dell’obbligo di formazione professionale continua da parte dei propri iscritti, la cui violazione costituisce illecito disciplinare, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del D.P.R. n. 137/2012. Per gli eventi a pagamento gli importi dovuti a titolo di ristoro degli oneri sono determinati per ciascuna giornata dell’evento nella misura di euro 5,00 a partecipante iscritto nell’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con un minimo di 250,00 euro per ciascun evento formativo presentato per l’accreditamento ed istruito dall’Ordine. Per gli eventi gratuiti gli importi dovuti a titolo di ristoro degli oneri sono determinati nella misura di euro 100,00 per ciascun evento presentato per l’accreditamento ed istruito dall’Ordine. L’Ordine può comunque concordare con i singoli soggetti autorizzati una diversa determinazione degli importi dovuti a titolo di ristoro degli oneri, ovvero stabilire con apposite convenzioni altre forme di contribuzione alternative.

6. Le Fondazioni e le Associazioni costituite o partecipate da uno o più Ordini e le Associazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative riconosciute dal Consiglio Nazionale sono esentate dal pagamento delle somme di cui al comma precedente.

Articolo 14

Richiesta di approvazione degli eventi

1. Gli Ordini territoriali inoltrano al Consiglio Nazionale, tramite piattaforma web, le richieste di approvazione ed attribuzione dei crediti alle proprie attività formative e a quelle organizzate dai soggetti autorizzati ai sensi dell’articolo 11, nella circoscrizione territoriale di competenza.

2. Per ciascun evento devono essere indicati:

- a) la tipologia;
- b) il titolo dell’evento e gli argomenti oggetto di trattazione;
- c) la durata di trattazione degli argomenti, in ore o frazioni di ora;
- d) la/e data/e di svolgimento dell’evento;
- e) il luogo di svolgimento dell’attività formativa in aula che deve essere compreso nella circoscrizione di competenza dell’Ordine territoriale;
- f) nel caso di attività di formazione a distanza, la dichiarazione di utilizzo di una piattaforma informatica approvata dal Consiglio Nazionale ed inserita nell’elenco di cui all’articolo 3;
- g) il programma dell’evento contenente l’indicazione degli argomenti oggetto di trattazione con indicazione e qualificazione dei relatori;
- h) solo per gli eventi di “formazione” di cui al comma 5 dell’articolo 1, le informazioni richieste ai sensi dell’articolo 12, comma 3.

3. Gli eventi, anche in modalità e-learning, organizzati dal

Consiglio Nazionale, ovvero dallo stesso ritenuti di interesse per la professione, e quelli organizzati dalle proprie Associazioni e Fondazioni, sono inseriti a cura dello stesso Consiglio Nazionale o dell'Associazione o Fondazione del Consiglio Nazionale in un'apposita sezione dedicata della piattaforma web.

4. Le SAF inoltrano tramite piattaforma web le richieste di approvazione ed attribuzione dei crediti alle proprie attività formative.

5. I corsi di alta formazione organizzati dalle SAF, approvati dal Consiglio Nazionale previa acquisizione del parere espresso dal Comitato ristretto del Dipartimento SAF, costituito in seno alla Fondazione Nazionale Commercialisti, sono accreditati su istanza di ciascuna SAF tramite piattaforma web.

6. Per ciascun corso di alta formazione, la SAF deve indicare:

- l'area di indirizzo specialistico;
- il titolo del corso e gli argomenti oggetto di ciascun modulo;

- la durata dell'intero corso e quella dei singoli moduli;
- la data di inizio e quella finale di ciascun corso/modulo;
- il luogo di svolgimento che deve essere compreso nella macro-area di riferimento della SAF;

f) l'indicazione e la qualificazione dei relatori.

La SAF deve dare notizia delle richieste di accreditamento agli Ordini territoriali della macro-area di riferimento.

Articolo 15

Valutazione e approvazione degli eventi formativi

1. Presso il Consiglio Nazionale è costituita una Commissione per la valutazione delle attività di formazione professionale continua.

2. Il Consiglio Nazionale valuta definitivamente ed approva gli eventi formativi proposti dagli Ordini territoriali, dalle SAF, dai

soggetti autorizzati di cui all'articolo 11 sulla base dell'istruttoria degli Ordini territoriali e dalle proprie Associazioni e Fondazioni.

3. Le richieste di approvazione degli eventi formativi organizzati dai soggetti autorizzati devono essere sottoposte almeno 60 giorni prima del loro svolgimento agli Ordini locali che trasmetteranno l'istruttoria al Consiglio Nazionale almeno 30 giorni prima del loro svolgimento.

4. Le richieste di approvazione degli eventi formativi organizzati dagli Ordini territoriali, dalle Associazioni e Fondazioni del Consiglio Nazionale e dalle SAF devono essere sottoposte al Consiglio Nazionale almeno 30 giorni prima del loro svolgimento.

5. Il Consiglio Nazionale, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, ne delibera l'approvazione o il rigetto. Qualora le informazioni risultino carenti, il Consiglio Nazionale, mediante piattaforma dedicata, richiede all'Ordine, alla SAF, al soggetto autorizzato ed alle proprie Associazioni e Fondazioni l'invio dei documenti necessari per completare l'istruttoria. Il mancato invio delle informazioni o dei documenti richiesti entro 30 giorni dalla richiesta da parte del Consiglio Nazionale determina il rigetto della domanda. Il Consiglio Nazionale delibera entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta sanata.

6. Per eccezionali motivi l'attribuzione dei crediti alle attività formative può essere effettuata dal Consiglio Nazionale anche dopo lo svolgimento delle stesse qualora l'Ordine territoriale, la SAF, il Soggetto autorizzato o l'Associazione/Fondazione del Consiglio Nazionale abbiano inoltrato motivata richiesta di approvazione tardiva dell'evento.

7. Gli eventi organizzati, anche in modalità e-learning, dal Consiglio Nazionale sono approvati con delibera del Consiglio Nazionale.

TITOLO IV

L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI AGLI ISCRITTI E LA VIGILANZA

Articolo 16

Attribuzione dei crediti alle attività formative particolari

1. Alle attività formative particolari di cui all'articolo 1, comma 8, i crediti formativi sono riconosciuti nella misura prevista nella seguente tabella:

Attività formative particolari	Crediti attribuiti	Limiti massimi annuali
a) Relazioni agli eventi formativi approvati dal Consiglio Nazionale (cfp validi solo per la formazione richiesta per l'assolvimento dell'obbligo formativo agli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili)	1 ora = 2 CFP	max 15
b) Relazioni nelle scuole e nei corsi di formazione per praticanti approvate dal Consiglio Nazionale (cfp validi solo per la formazione richiesta per l'assolvimento dell'obbligo formativo agli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili).	1 ora = 2 CFP	max 15
c) Moderatore agli eventi formativi approvati dal Consiglio Nazionale.	1 evento = 2 CFP	max 15
d) Pubblicazioni di natura tecnico-professionale su argomenti compresi nell'Elenco delle materie oggetto delle attività formative.	3 CFP per ogni articolo di almeno 3.500 battute, 5 CFP per la pubblicazione di ogni libro	max 15
e) Docenze presso Università nelle materie comprese nell'Elenco delle materie oggetto delle attività formative.	1 CFU = 2 CFP	max 16
f) Docenze annuali presso istituti tecnici ed enti equiparati nelle materie comprese nell'Elenco delle materie oggetto delle attività formative.	4 CFP	max 10

Attività formative particolari	Crediti attribuiti	Limiti massimi annuali
g) Partecipazione alle commissioni per gli esami di Stato per l'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile e per l'esame per l'iscrizione al registro dei revisori contabili.	5 CFP per ogni sessione	max 10
h) Partecipazione alle commissioni di studio e gruppi di lavoro del Consiglio Nazionale, degli Ordini territoriali e loro Fondazioni.	1 riunione = 2 CFP	max 16
i) Partecipazione ai gruppi di lavoro e alle commissioni di studio degli organismi nazionali e internazionali cui aderisce il Consiglio Nazionale.	1 riunione = 2 CFP	max 16
l) Partecipazione alle commissioni ministeriali e parlamentari, nazionali o europee.	1 riunione = 2 CFP	s.l.
m) Partecipazione alle commissioni degli organi di governo dei Comuni, delle Province e delle Regioni.	1 riunione=2CFP	max 10
n) Partecipazione alle assemblee degli Ordini territoriali per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.	1 riunione = 2 CFP	max 4
o) Superamento di esami in corsi universitari e master, in Italia e all'estero, nelle materie comprese nell'Elenco delle materie oggetto delle attività formative; gli esami suddetti devono attribuire crediti formativi universitari (solo fino alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 7, comma 4).	Il numero di crediti formativi professionali è pari al numero di crediti formativi universitari attribuiti all'esame	max 10
p) Partecipazione e docenze ad eventi formativi non accreditati, organizzati da Università, Autorità indipendenti o altre Istituzioni pubbliche aventi ad oggetto materie professionali, di cui sia attestata la partecipazione dal soggetto organizzatore.	1 ora=1CFP	max 10
q) Partecipazione a comitati scientifici o editoriali di Associazioni/organizzazioni costituite dagli Ordini territoriali o dal Consiglio Nazionale.	1 riunione = 2 CFP	max 16

Articolo 17

Rilevazione delle presenze

1. La presenza degli iscritti agli eventi formativi in aula è verificata dal personale di vigilanza dell'Ordine, della SAF, del soggetto autorizzato e del Consiglio Nazionale mediante metodi di rilevazione elettronica ovvero mediante la rilevazione di firme di entrata e di uscita degli iscritti stessi.

2. Il soggetto autorizzato rilascia agli iscritti negli Albi le attestazioni di frequenza recanti il numero dei crediti attribuiti.

3. La SAF rilascia agli iscritti negli Albi le attestazioni di frequenza recanti il numero dei crediti formativi conseguiti attraverso la partecipazione ai singoli moduli o al corso di alta formazione.

4. Per i corsi diversi da quelli di alta formazione, l'Ordine, il soggetto autorizzato e la SAF, entro 30 giorni dalla data di svolgimento dell'evento, ovvero, dall'ultimo giorno di svolgimento qualora questo si tenga in più giornate, devono importare tramite il portale web del Consiglio Nazionale, e sulla base degli specifici tracciati, i dati relativi ai crediti formativi professionali acquisiti dai partecipanti agli eventi in aula e in modalità e-learning. Il soggetto autorizzato deve altresì inviare l'elenco completo dei partecipanti all'Ordine che ha istruito l'attività formativa, secondo le modalità indicate da ciascun Ordine.

5. Entro il 31 gennaio di ogni anno, le SAF devono importare tramite portale web del Consiglio Nazionale, mediante specifici tracciati, i dati relativi ai crediti formativi professionali acquisiti dai partecipanti ai corsi di alta formazione e comunicare agli Ordini di appartenenza dei partecipanti ai corsi l'elenco dei nominativi ed il numero di crediti formativi maturati nel corso dell'anno precedente dagli iscritti nell'Albo da questi tenuto. I crediti formativi acquisiti tramite la partecipazione al corso di alta formazione o ad un singolo

modulo dello stesso sono attribuiti solo alla conclusione del corso/modulo, salvo che il corso/modulo non si sviluppi nell'arco di due trienni formativi. In tal caso, ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del presente regolamento, i crediti formativi saranno attribuiti in relazione al numero di ore di corso/modulo effettivamente svolte nei due trienni formativi.

6. Per gli eventi formativi organizzati con la modalità della formazione a distanza, la rilevazione delle presenze e il riconoscimento al partecipante dei crediti formativi avverrà secondo le modalità proposte dalla piattaforma informatica autorizzata.

Articolo 18

Determinazione dei crediti formativi acquisiti dagli iscritti

1. L'Ordine territoriale computa i crediti formativi acquisiti dagli iscritti nell'Albo:

- per la partecipazione agli eventi formativi di cui al comma 4 e al comma 5 dell'articolo 1;

- per lo svolgimento delle attività particolari di cui al comma 8 dell'articolo 1.

Articolo 19

Vigilanza dell'Ordine e valutazione delle inadempienze

1. L'Ordine verifica l'assolvimento dell'obbligo di formazione professionale da parte degli iscritti. Tale verifica è svolta al termine di ogni anno, con riferimento al numero minimo annuale di crediti formativi ed al termine di ogni triennio, con riferimento al numero minimo triennale di crediti formativi.

2. A conclusione di ciascun anno formativo la verifica dell'assolvimento dell'obbligo formativo è svolta con le seguenti modalità:

a) entro il 31 gennaio dell'anno successivo l'Ordine verifica l'adempimento dell'obbligo formativo annuale o triennale da parte degli iscritti e richiede a coloro che non risultano in regola sulla base dei dati in suo possesso, di autocertificare l'attività formativa svolta nell'anno o nel triennio precedente ovvero di documentare i casi di impedimento derivanti da causa di forza maggiore in relazione ai quali non è stata presentata richiesta di esonero ai sensi dell'art. 8, comma 2;

b) entro il 31 marzo dell'anno successivo, l'Ordine dovrà predisporre per ogni iscritto un riepilogo totale dei crediti formativi conseguiti con dettaglio anno per anno.

3. A conclusione del triennio formativo il Consiglio dell'Ordine comunica al Consiglio di Disciplina i nominativi degli iscritti che dal prospetto non risultano in regola con l'obbligo formativo triennale. Il Consiglio di Disciplina ha competenza ad effettuare l'attività pre-istruttoria e l'eventuale apertura del procedimento disciplinare a carico di coloro che non hanno adempiuto l'obbligo formativo.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 20

Norme di attuazione

1. In relazione alle disposizioni del presente regolamento, il Consiglio Nazionale emana norme di indirizzo, coordinamento ed attuazione che definiscono modalità e procedure di svolgimento delle attività e degli eventi relativi alla formazione professionale continua.

Articolo 21

Norme transitorie

1. Gli eventi formativi già approvati dal Consiglio Nazionale alla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono utili ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo.

2. Nell'anno formativo 2021, in deroga all'articolo 3, comma 2, del Regolamento per la formazione professionale continua, si applica la delibera adottata dal Consiglio Nazionale nella seduta del 16 dicembre 2020, con la quale, considerata l'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Consiglio Nazionale ha deciso che gli Ordini, le SAF ed i Soggetti autorizzati possono offrire e chiedere l'accREDITAMENTO di webinar di formazione fino al 31 dicembre 2021.

Articolo 22

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

ALLEGATO 1. Elenco materie

A) Ordinamento, deontologia e compensi

A.1 *Ordinamento Professionale*

- A.1.1 L'oggetto della professione e tutela dei titoli professionali
- A.1.2 Accesso ed esercizio della professione
- A.1.3 La disciplina dell'incompatibilità
- A.1.4 I Consigli dell'Ordine e l'assemblea generale degli iscritti
- A.1.5 Il Consiglio Nazionale

A.1.6 Le organizzazioni internazionali delle professioni contabili, economiche e giuridiche

A.1.7 I Consigli di disciplina, il procedimento disciplinare e le sanzioni

A.1.8 Ordinamento della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza e status degli associati

A.1.9 Le prestazioni della Cassa di Previdenza e Assistenza

A.2 *Deontologia*

A.2.1 Deontologia, norme deontologiche, valenza giuridica dei codici deontologici

A.2.2 Principi generali

A.2.3 Rapporti esterni con colleghi, clienti, praticanti, enti istituzionali ed altri soggetti

A.2.4 Rapporti interni con collaboratori, dipendenti, praticanti ed altri soggetti

A.3 *Compensi*

A.3.1 Compensi delle prestazioni professionali

A.3.2 Compensi per i soggetti iscritti negli Albo degli incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure di cui al codice della crisi e dell'insolvenza nonché per gli altri incarichi nelle medesime procedure

A.3.3 Onorari ed indennità per i consulenti tecnici del giudice in materia civile e penale

A.3.4 Compensi dei revisori dei conti degli enti locali

B) *Organizzazione dello studio professionale, normativa antiriciclaggio e tecniche della mediazione*

B.1 *Sistema informatico nello studio professionale*

B.1.1 Informatica e sistemi informativi per la gestione dello studio professionale

B.1.2 Soluzioni applicative per l'e-business negli studi professionali

B.1.3 Firma digitale

B.1.4 Gestione e trasmissione telematica di atti, documenti, dichiarazioni e pratiche

B.1.5 Tutela della privacy e trattamento dei dati negli studi professionali

B.2 *Studi professionali: gestione e organizzazione*

B.2.1 Modelli organizzativi e statuari degli studi professionali

B.2.2 Controllo di gestione per gli studi professionali

B.2.3 Qualità e soddisfazione del cliente

B.2.4 Certificazione dei sistemi di qualità

B.2.5 Comunicazione e pubblicità e marketing dello studio professionale

B.2.6 Gestione e sviluppo delle risorse umane nello studio professionale

B.2.7 Rapporto di lavoro dipendente negli studi professionali

B.2.8 Norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori

B.2.9 Gestione del tempo e della produttività nello studio professionale

B.2.10 Elementi di psicologia delle organizzazioni

B.3 *Normativa antiriciclaggio*

B.3.1 Principi generali ed evoluzione normativa: i reati di riciclaggio, reimpiego e autoriciclaggio

B.3.2 Gli obblighi antiriciclaggio dei professionisti, le procedure antiriciclaggio negli studi professionali e il sistema sanzionatorio

B.4 *Le tecniche della mediazione*

C) Materie economico-aziendali

C.1 *Ragioneria generale ed applicata*

C.1.1 Contabilità generale di base ed avanzata

C.1.2 Bilancio d'esercizio

C.1.3 Principi contabili nazionali

C.1.4 Principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e loro applicazione alle imprese italiane quotate e non quotate

C.1.5 Bilancio e contabilità internazionale (modalità di redazione del bilancio e principi contabili di altri paesi europei ed extraeuropei)

C.1.6 Bilancio consolidato

C.1.7 Relazione sulla gestione e informativa finanziaria esterna al bilancio

C.2 *Sistema di controllo interno, revisione legale, principi di comportamento del collegio sindacale*

C.2.1 La disciplina normativa della revisione legale dei conti e la deontologia dei revisori legali

C.2.2 Principi di revisione nazionali e Principi di revisione internazionali (ISA)

C.2.3 I controlli di qualità nella revisione legale dei conti

C.2.4 Tecnica professionale per lo svolgimento della revisione e altri servizi di assurance

C.2.5 Revisione contabile per i bilanci delle imprese di dimensioni minori

C.2.6 La Revisione nelle aziende pubbliche

C.2.7 I controlli interni ed esterni nelle aziende cooperative

C.2.8 La revisione degli enti non profit

C.2.9 La revisione legale affidata al collegio sindacale

C.2.10 Principi di comportamento per la funzione di sindaco in società non quotate

C.2.11 Principi di comportamento per la funzione di sindaco in società quotate e controllate dalle quotate

C.2.12 Principi di comportamento per la funzione di componente dell'organo di controllo negli enti del Terzo settore

C.2.13 Analisi e valutazione del sistema di controllo interno

C.2.14 I controlli per la prevenzione dei reati societari (i modelli di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001)

C.2.15 Adempimenti richiesti al revisore dalla normativa tributaria

C.2.16 Adempimenti richiesti al revisore dal quadro normativo e regolamentare applicabile

C.2.17 Il controllo dell'informativa non finanziaria in bilancio e nelle relazioni sulla gestione

C.2.18 L'asseverazione dell'informativa non finanziaria

C.3 *Controllo di gestione e contabilità direzionale*

C.3.1 Strategia e controllo: strategia; planning; controllo strategico; programmazione e controllo

C.3.2 Strumenti di contabilità direzionale (management accounting)

C.3.3 Analisi e contabilità dei costi (cost accounting)

C.3.4 Tecniche di valutazione degli investimenti (capital budgeting)

C.3.5 Il reporting nel controllo direzionale e strategico

C.3.6 Analisi finanziaria: riclassificazioni e analisi per indici e margini

C.4 *Finanza*

C.4.1 Analisi strategico-competitiva dell'impresa: analisi interna ed esterna

C.4.2 Analisi delle dinamiche economico-finanziarie dell'impresa

C.4.3 Pianificazione degli investimenti (capital budgeting) e business planning

C.4.4 Modalità di finanziamento e loro impatto sulla struttura finanziaria e sul costo del capitale

C.4.5 Finanza straordinaria e valutazione dei fabbisogni finanziari in funzione delle strategie di sviluppo dell'impresa

C.4.6 Strumenti e servizi di finanza innovativa

C.4.7 Il rapporto banca/impresa ed il corporate banking

C.4.8 Strumenti di Finanza agevolata regionale, nazionale e comunitaria

C.4.9 Redazione e composizione del Business Plan

C.4.10 Creazione e sviluppo d'impresa

C.4.11 Strumenti di sviluppo locale

C.4.12 Economia degli intermediari finanziari: economia, amministrazione e controllo delle imprese bancarie, degli istituti speciali di credito, delle aziende di assicurazione; economia e tecnica delle operazioni finanziarie e del mercato mobiliare

C.4.13 Tecnica bancaria: concessione del credito; pratica istruttoria di finanziamento; ruolo del professionista nelle pratiche di finanziamento; titoli di credito; gestione valutaria delle banche

C.5 *Tecnica professionale*

C.5.1 La valutazione dei beni e dell'azienda

C.5.2 I principi italiani di valutazione (PIV)

C.5.3 Le operazioni sul capitale e straordinarie (conferimenti di aziende e rami d'azienda, rapporti di cambio in fusioni e scissioni, trasformazioni, aumenti di capitale e offerta al pubblico di nuove azioni) e le valutazioni

C.5.4 La valutazione dei gruppi con l'utilizzo del bilancio consolidato

C.5.5 Conferimenti di aziende e rami d'azienda: profili civilistici, contabili e tributari

C.5.6 Trasformazioni di società: profili civilistici, contabili e tributari

C.5.7 Fusioni tra società: profili civilistici, contabili e tributari

C.5.8 Scissioni di società: profili civilistici, contabili e tributari

C.5.9 Liquidazioni di società: profili civilistici, contabili e tributari

C.5.10 Aumenti e riduzioni di capitale: profili civilistici, contabili e tributari

C.5.11 Cessioni di aziende e rami d'azienda: profili civilistici, contabili e tributari

C.5.12 Acquisizione di partecipazioni di controllo e permuta di partecipazioni: profili civilistici, contabili e tributari

C.5.13 Costituzione di società: scelta fra vari tipi sociali

C.5.14 Affitto di azienda: profili civilistici, contabili e tributari

C.5.15 Problemi giuridici e finanziari della quotazione di borsa delle imprese

- C.5.16 Due diligence delle imprese interessate ad acquisizioni o fusioni
- C.5.17 L'assistenza professionale delle imprese in crisi: i piani di riorganizzazione e di ristrutturazione aziendale
- C.5.18 La ristrutturazione dei debiti bancari
- C.5.19 Le attività peritali giudiziarie
- C.5.20 Le consulenze tecniche di parte
- C.6 Organizzazione aziendale*
- C.6.1 Sistemi organizzativi aziendali: aspetti generali, teorie e modelli
- C.6.2 Organizzazione del sistema di qualità: teoria e pratica dei sistemi di qualità aziendale
- C.6.3 Organizzazione dei sistemi produttivi: teoria e pratica dei sistemi di organizzazione dei processi produttivi; modelli e tecniche per i diversi settori di attività e le varie metodologie produttive
- C.6.4 Organizzazione delle attività commerciali: principi generali; tecniche applicative di economia e tecnica di mercato
- C.6.5 Organizzazione del lavoro e delle risorse umane: teorie e modelli di organizzazione delle risorse umane; tecniche di valutazione delle mansioni e dei risultati; principi generali di psicologia e sociologia e tecniche di motivazione; riqualificazione e formazione del personale
- C.7 Economia delle aziende ed amministrazioni pubbliche*
- C.7.1 Il sistema dei controlli nella Pubblica Amministrazione
- C.7.2 La valutazione dei dirigenti pubblici
- C.7.3 Programmazione e controllo nelle aziende pubbliche
- C.7.4 Contabilità e bilancio degli enti pubblici
- C.7.5 Contabilità e bilancio delle Regioni e delle aziende regionali
- C.7.6 Contabilità e bilancio delle aziende sanitarie
- C.7.7 Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali
- C.7.8 Dissesto e risanamento degli enti locali
- C.7.9 La revisione negli enti locali e negli enti pubblici
- C.7.10 Gestione, contabilità, controllo di gestione delle aziende di servizi pubblici locali
- C.7.11 Le operazioni straordinarie nelle aziende di servizi pubblici locali
- C.7.12 Valutazione degli investimenti e disciplina delle fonti di finanziamento negli enti pubblici
- C.7 BIS Contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali*
- C.8 Economia e gestione delle aziende cooperative*
- C.8.1 Le tipologie di cooperativa: aspetti civilistici, gestionali e mutualistici
- C.8.2 Contabilità e bilancio delle aziende cooperative
- C.8.3 Le problematiche fiscali delle aziende cooperative
- C.8.4 Le operazioni straordinarie delle aziende cooperative
- C.9 Economia e gestione degli enti non profit e degli enti del terzo settore*
- C.9.1 Le tipologie di enti non profit
- C.9.2 La gestione degli enti non profit e degli enti del Terzo settore
- C.9.3 Contabilità e bilancio degli enti non profit e degli enti del Terzo settore
- C.9.4 Costituzione e liquidazione degli enti non profit e degli enti del Terzo settore
- C.9.5 Disciplina fiscale degli enti non profit e degli enti del Terzo settore
- C.9.6 Gli enti sportivi dilettantistici
- C.9.7 Le imprese sociali e qualifiche
- C.10 Gestione informatica dei dati aziendali*
- C.10.1 I sistemi informativi aziendali: caratteristiche generali; sistemi operativi; tipologie di trasmissione dei dati; tipologie di database e loro riflessi sull'organizzazione dei flussi informativi
- C.10.2 Software, soluzioni applicative e sistemi integrati per la gestione di flussi informativi aziendali
- C.10.3 I vincoli normativi operanti sul sistema informativo
- C.11 Informativa non finanziaria (environment, social, governance – esg – e di sostenibilità)*
- C.11.1 La responsabilità sociale d'impresa (RSI)
- C.11.2 Il bilancio sociale, ambientale e di sostenibilità nelle imprese, negli enti pubblici e negli enti non profit
- C.11.3 L'informativa non finanziaria nella relazione sulla gestione e l'informativa volontaria
- C.11.4 Controllo di gestione e indicatori di performance
- C.12 *I regolamenti e le liquidazioni di avarie*
- C.13 *Marketing*
- C.13.1 I principi e contenuti del marketing
- C.13.2 L'analisi dell'ambiente esterno
- C.13.3 Il comportamento di acquisto del cliente e dell'organizzazione
- C.13.4 Le tecniche di segmentazione del mercato
- C.13.5 Il piano di marketing
- C.13.6 Il marketing mix
- C.13.7 Il marketing dei servizi
- C.13.8 Il marketing internazionale
- D) Materie Giuridiche
- D.1 Diritto Amministrativo*
- D.1.1 Principi generali e costituzionali
- D.1.2 L'organizzazione della Pubblica Amministrazione
- D.1.3 Le funzioni pubbliche e i servizi pubblici
- D.1.4 L'attività d'impresa dei soggetti pubblici
- D.1.5 Il potere amministrativo
- D.1.6 Il procedimento amministrativo: principi e questioni generali
- D.1.7 L'accesso ai documenti amministrativi
- D.1.8 Il silenzio della Pubblica Amministrazione e la fase decisoria espressa (o provvedimento)
- D.1.9 Il provvedimento amministrativo
- D.1.10 L'autotutela della Pubblica Amministrazione in generale e le differenze rispetto all'autotutela dell'Amministrazione Finanziaria
- D.1.11 La giustizia amministrativa

D.2 Diritto Privato

- D.2.1 Principi generali
- D.2.2 Le persone fisiche e le persone giuridiche
- D.2.3 Trattamento dei dati personali e tutela della riservatezza (privacy)
- D.2.4 La famiglia e le unioni di fatto
- D.2.5 I principi del diritto delle successioni
- D.2.6 La divisione
- D.2.7 La donazione
- D.2.8 I diritti reali
- D.2.9 La proprietà e il possesso
- D.2.10 La comunione e il condominio
- D.2.11 La pubblicità immobiliare; natura ed effetti della trascrizione
- D.2.12 Le obbligazioni
- D.2.13 L'estinzione dell'obbligazione e modalità differenti dall'adempimento
- D.2.14 Le modificazioni del rapporto obbligatorio
- D.2.15 L'inadempimento e la responsabilità patrimoniale e mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale
- D.2.16 Il contratto: principi generali
- D.2.17 Contratto stipulato con strumenti informatici o per via telematica
- D.2.18 Formazione progressiva del consenso: preliminare; opzione; prelazione; responsabilità precontrattuale
- D.2.19 Contratti per adesione – Clausole vessatorie
- D.2.20 Interpretazione, effetti e vizi del contratto
- D.2.21 Contratti con il consumatore
- D.2.22 Le fonti non contrattuali di obbligazioni
- D.2.23 I fatti illeciti, imputabilità e colpevolezza, il risarcimento del danno

D.3 Diritto Commerciale

- D.3.1 L'impresa e l'azienda
- D.3.2 I segni distintivi, le opere dell'ingegno, le invenzioni
- D.3.3 Il trasferimento d'azienda
- D.3.4 La disciplina della concorrenza
- D.3.5 I consorzi tra imprenditori, le associazioni temporanee e i raggruppamenti di imprese
- D.3.6 I conferimenti
- D.3.7 Società di persone, società di capitali e altre forme (associazioni, comunione, società occasionali, società tra professionisti)
- D.3.8 Le azioni, le obbligazioni e gli strumenti finanziari partecipativi
- D.3.9 Assemblea dei soci e patti parasociali
- D.3.10 Amministrazione e controlli: sistema tradizionale, sistema dualistico e sistema monistico a confronto
- D.3.11 Il bilancio
- D.3.12 I patrimoni destinati e i finanziamenti destinati
- D.3.13 La disciplina del recesso
- D.3.14 La disciplina delle società con azioni quotate
- D.3.15 I conferimenti e altre forme di finanziamento nelle srl
- D.3.16 Le quote e i vincoli sulle quote: il trasferimento delle partecipazioni e la costituzione di vincoli
- D.3.17 La disciplina del recesso nella srl
- D.3.18 Il sistema dei controlli nella s.r.l. e il controllo dei soci

- D.3.19 Aspetti giuridici della direzione e del coordinamento di società
- D.3.20 Le operazioni straordinarie
- D.3.21 Le modifiche al capitale sociale
- D.3.22 Scioglimento e liquidazione
- D.3.23 Le società cooperative
- D.3.24 I contratti: analisi dei principali contratti commerciali e bancari
- D.3.25 I titoli di credito
- D.3.26 La responsabilità amministrativa degli enti e delle persone giuridiche

D.4 Diritto della crisi di impresa

- D.4.1 I concetti di insolvenza e crisi
- D.4.2 La composizione negoziata della crisi di impresa: strumenti stragiudiziali, piani attestati, accordi di ristrutturazione. Il ruolo dell'autonomia negoziale nel concordato preventivo
- D.4.3 Il fallimento
- D.4.4 Il concordato fallimentare
- D.4.5 Il fallimento delle società
- D.4.6 La responsabilità degli amministratori e dei sindaci nel fallimento delle società: i rapporti con il curatore nel rispetto dei doveri deontologici di colleganza
- D.4.7 La riapertura del fallimento
- D.4.8 L'esdebitazione del fallito
- D.4.9 Crisi e pre-crisi, le c.d. domande protettive
- D.4.10 I piani attestati ex art. 67, comma terzo, lett. d), l.f.
- D.4.11 La domanda prenotativa di concordato (c.d. concordato in bianco) ex art. 161, comma sesto, l.f.
- D.4.12 Il concordato preventivo
- D.4.13 Il concordato in continuità e i finanziamenti
- D.4.14 Gli accordi di ristrutturazione dei debiti e le trattative di cui all'art. 182 bis l.f.
- D.4.15 Le attestazioni speciali
- D.4.16 La transazione fiscale
- D.4.17 La liquidazione coatta amministrativa (l.c.a.)
- D.4.18 L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza: natura e finalità dell'istituto; i presupposti della procedura
- D.4.19 La crisi da sovraindebitamento di cui alla legge n. 3/2012: l'istituto, i destinatari della normativa, la procedura. L'organismo e il gestore della crisi
- D.4.20 Il nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza: novità della riforma
- D.4.21 Procedura di allerta

D.5 Diritto Processuale Civile e Diritto Processuale Penale

- D.5.1 Il processo di cognizione
- D.5.2 Il processo di esecuzione
- D.5.3 I procedimenti speciali: procedimenti cautelari ed eredità giacente
- D.5.4 I riti alternativi
- D.5.5 La consulenza tecnica d'ufficio e di parte nel processo civile
- D.5.6 Perizia e consulenza tecnica nel processo penale
- D.5.7 Delegato alle vendite e custode giudiziale nelle esecuzioni civili
- D.5.8 Portale delle vendite pubbliche (Pvp) e vendite telematiche
- D.5.9 Il sequestro penale

D.5.10 Il codice antimafia e le misure di prevenzione: l'amministratore giudiziario dei beni sequestrati e confiscati

D.6 *Metodi alternativi di risoluzione delle controversie*

D.6.1 Conciliazione

D.6.2 Mediazione

D.6.3 Arbitrato nazionale e internazionale

D.7 *Diritto Tributario*

D.7.1 Principi generali dell'ordinamento tributario e schema di applicazione del tributo: dichiarazione, accertamento e riscossione

D.7.2 Imposte dirette, reddito d'impresa, IVA e IRAP

D.7.3 Accise, imposte sui consumi e tributi doganali

D.7.4 Imposte indirette sui trasferimenti (registro, successione e donazione, ipotecarie e catastali, bollo e concessioni governative)

D.7.5 Tributi locali

D.7.6 Operazioni e vicende straordinarie dell'impresa

D.7.7 Diritto tributario comunitario e internazionale

D.7.8 Illecito tributario e sanzioni

D.7.9 Processo tributario

D.8 *Diritto del lavoro e della previdenza sociale*

D.8.1 Le fonti del diritto del lavoro

D.8.2 Il rapporto di lavoro subordinato

D.8.3 Le altre fattispecie di lavoro non subordinato

D.8.4 Gli aspetti previdenziali del rapporto di lavoro subordinato

D.8.5 L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

D.8.6 Il lavoro autonomo

D.8.7 Il lavoro dei soci nelle società: compatibilità col lavoro subordinato e aspetti previdenziali;

D.8.8 Il rapporto di agenzia e gli altri rapporti di collaborazione commerciale: nozione; disciplina; aspetti contrattuali; tutela previdenziale e assicurativa obbligatoria

D.8.9 Il processo del lavoro e le forme di definizione consensuale

D.8.10 Il contenzioso amministrativo verso gli enti previdenziali ed assistenziali: disciplina e procedure

D.8.11 La tutela dell'igiene e della sicurezza sul luogo di lavoro

D.9 *Diritto Penale dell'economia*

D.9.1 I principi generali di diritto penale

D.9.2 La responsabilità penale del professionista, dei sindaci e degli amministratori non delegati

D.9.3 I complessi organizzati e la rilevanza penale della delega di funzioni

D.9.4 La responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche

D.9.5 I reati societari

D.9.6 Le false comunicazioni sociali e gli altri delitti di falso

D.9.7 La tutela penale del capitale e del patrimonio

D.9.8 Gli altri reati in materia societaria

D.9.9 Disposizioni penali relative alle società quotate in borsa ed alle società di revisione

D.9.10 I reati fallimentari

D.9.11 I reati tributari

D.9.12 La frode fiscale e gli altri reati tributari

D.9.13 Rapporti tra procedimento penale e procedimento tributario

D.9.14 I reati bancari

D.9.15 I reati informatici

D.9.16 La tutela penale della privacy

D.9.17 Il ruolo dell'amministratore giudiziario e/o custode di beni sequestrati e/o confiscati

E) *Pari opportunità*

E.1.1 Normative relative alla rappresentanza di genere in tutti i consessi (Leggi, regolamenti statali, regionali, comunali; prassi e best practice nazionali ed europee)

E.1.2 Gender budget (studio e redazione del bilancio di genere)

E.1.3 Studio differenze reddituali tra professionisti

E.1.4 Studio degli aspetti di mediazione, la leadership, la programmazione neurolinguistica, la gestione dei conflitti, l'autostima, l'intelligenza emotiva, il public speaking. Aspetto comunicativo-relazionale del professionista

E.1.5 Organizzazione dello studio e del tempo (studio delle tecniche e degli strumenti per agevolare la conciliazione dei tempi lavoro famiglia)

F) *Formazione esperti decreto-legge 24 agosto 2021, n. 118*

F.1.1 Il contesto dell'intervento normativo: presupposti, finalità, obiettivi

F.1.2 Il sistema delle norme, con particolare riferimento a quelle relative all'intervento giudiziale

F.1.3 La domanda e la relativa documentazione disponibile nella piattaforma

F.1.4 La sostenibilità del debito ed il test pratico per la verifica della ragionevole percorribilità del Risanamento

F.1.5 La redazione di un piano di risanamento

F.1.6 Il protocollo di conduzione della composizione negoziata

F.1.7 La gestione delle trattative con le parti interessate. Facilitazione della comunicazione e della composizione consensuale: il ruolo dell'esperto e le competenze

F.1.8 Nozioni sul quadro regolamentare delle esposizioni bancarie

F.1.9 Nozioni in materia di rapporti di lavoro e di consultazioni delle parti sociali

F.1.10 La stima della liquidazione del patrimonio

F.1.11 L'esito dell'intervento dell'esperto e il contenuto della relazione finale: le soluzioni dell'articolo 11.

D.M. 25 novembre 2021 – Fissazione della data per lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ai sensi dell'art. 25, comma 5, del d. lgs 28 giugno 2005, n. 139.

Vista la legge 24 febbraio 2005, n. 34;

Visto il decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139;

Vista la nota del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili del 22 novembre 2021, con la quale sono state comunicate le dimissioni del Presidente, oltre che di altri altri componenti del medesimo Consiglio;

Considerato che, per effetto di tale determinazione, si è verificata una ipotesi di scioglimento di diritto del predetto Consiglio, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del d. lgs. 28 giugno 2005, n. 139;

Ritenuta, pertanto, la necessità di disporre lo scioglimento del Consiglio nazionale e la nomina di un commissario straordinario, al fine di proseguire l'iter elettorale già avviato per il rinnovo dei

Consigli territoriali e di curare gli adempimenti per l'elezione del nuovo Consiglio nazionale, nella data che verrà fissata con decreto del Ministro della giustizia, nonché la gestione ordinaria e il disbrigo delle pratiche urgenti fino all'insediamento del Consiglio eletto;

Considerata l'opportunità di nominare un collegio di tre professionisti disponibili a svolgere l'incarico di commissario straordinario e acquisita la disponibilità della dott.ssa Maria Rachele Vigani, iscritta al Consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Bergamo, del dott. Rosario Giorgio Costa, Vice Presidente del Consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Lecce e del dott. Paolo Giugliano, nato il 1° maggio 1959, iscritto al Consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Torre Annunziata;

Considerato che, a norma dell'art. 25, comma 5, del predetto decreto legislativo, il Ministro della giustizia indica la data delle operazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, sentito il Consiglio nazionale;

Vista la richiesta del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, formulata con nota del 12 novembre 2021, sulla data per lo svolgimento delle elezioni di rinnovo e la congruità della stessa,

Decreta

Il Consiglio nazionale dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili è sciolto.

La dott.ssa Maria Rachele Vigani, nata a Bergamo il 28 aprile 1955, iscritta al Consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Bergamo, il dott. Rosario Giorgio Costa, nato a Matino il 7 ottobre 1942, Vice Presidente del Consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Lecce e il dott. Paolo Giugliano, nato l'1° maggio 1959, iscritto al Consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Torre Annunziata sono nominati commissari straordinari del Consiglio nazionale dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, con l'incarico di proseguire l'iter elettorale già avviato per il rinnovo dei Consigli territoriali e di curare gli adempimenti per l'elezione del nuovo Consiglio nazionale, nella data che verrà fissata con decreto del Ministro della giustizia, nonché la gestione ordinaria e il disbrigo delle pratiche urgenti fino all'insediamento del Consiglio eletto.

Fissa

la data per la convocazione dei Consigli degli Ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili per la elezione del nuovo Consiglio nazionale per il giorno 28 febbraio 2022.

Roma, 25 novembre 2021

La Ministra
MARTA CARTABIA

Elezione suppletive del Consiglio nazionale forense – comunicazione di proclamazione dei consiglieri nazionali in rappresentanza dei distretti di Corte di Appello di Bologna, Brescia, Catania, Catanzaro, Genova, Messina, Perugia, Trieste e Venezia.

La Commissione ministeriale in data 16 novembre c.a., in modalità videoconferenza, ha proceduto all'accertamento del risultato delle elezioni suppletive del Consiglio nazionale forense per la sostituzione degli avvocati dimissionari di seguito indicati, in base al disposto generale contenuto nell'art. 15 del d.lgs.lgt. 23 novembre 1944, n. 382:

1. Avv. Ermanno BALDASSARE, in rappresentanza dei Consigli dell'Ordine degli avvocati del distretto di Corte di Appello di Brescia;
2. Avv. Giovanni ARENA, in rappresentanza dei Consigli dell'Ordine degli avvocati del distretto di Corte di Appello di Messina;
3. Avv. Antonio BAFFA, in rappresentanza dei Consigli dell'Ordine degli avvocati del distretto di Corte di Appello di Catanzaro;
4. Avv. Maurizio MAGNANO DI SAN LIO, in rappresentanza dei Consigli dell'Ordine degli avvocati del distretto di Corte di Appello di Catania;
5. Avv. Andrea MASCHERIN, in rappresentanza dei Consigli dell'Ordine degli avvocati del distretto di Corte di Appello di Trieste;
6. Avv. Carlo ORLANDO, in rappresentanza dei Consigli dell'Ordine degli avvocati del distretto di Corte di Appello di Perugia;
7. Avv. Andrea PASQUALIN, in rappresentanza dei Consigli dell'Ordine degli avvocati del distretto di Corte di Appello di Venezia;
8. Avv. Giuseppe PICCHIONI, in rappresentanza dei Consigli dell'Ordine degli avvocati del distretto di Corte di Appello di Bologna;
9. Avv. Stefano SAVI, in rappresentanza dei Consigli dell'Ordine degli avvocati del distretto di Corte di Appello di Genova.

Il Consiglio nazionale forense, in data 1° dicembre 2021, con delibera n. 503, ha proceduto alla proclamazione degli Avvocati eletti, quali componenti il Consiglio nazionale forense per il quadriennio 2019/2022, in sostituzione dei suindicati componenti dimissionari, ai sensi dell'art. 34, comma 3, della Legge 31 dicembre 2012 n. 247 e, pertanto, ne ha disposto la pubblicazione nel bollettino ufficiale del Ministero della giustizia:

Nome e cognome	Foro di appartenenza	Distretto di Corte di Appello
Avv. Giovanni BERTI ARNOALDI VELI	Bologna	Bologna
Avv. Vittorio MINERVINI	Brescia	Brescia
Avv. Francesco FAVI	Siracusa	Catania
Avv. Roberto LAGHI	Castrovillari	Catanzaro
Avv. Bruno DI GIOVANNI	Imperia	Genova
Avv. Francesco PIZZUTO	Patti	Messina
Avv. Francesco Emilio STANDOLI	Terni	Perugia
Avv. Francesco DE BENEDITTIS	Gorizia	Trieste
Avv. Giuseppe SACCO	Venezia	Venezia

Roma, 14.12.2021

Il Direttore dell'ufficio
CESARE RUSSO

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento funzioni direttive

D.P.R. 28.10.2021 - Reg. C. C. 15.11.2021

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, a sua domanda, del dott. Giuseppe BELLELLI - nato a Chieti il 3 agosto 1962 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sulmona.

Conferma incarichi direttivi

DD.PP.RR. 28.10.2021 - Reg. C. C. 15.11.2021

Decreta di confermare il dott. Giuseppe AMATO, nato a Roma il 19 luglio 1960, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna con decorrenza dal 27 luglio 2020.

Decreta di confermare il dott. Fernando ASARO, nato a Palermo il 22 giugno 1964, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gela con decorrenza dal 4 luglio 2020

Decreta di confermare il dott. Ignazio DE FRANCISCI, nato a Palermo il 26 agosto 1952, nell'incarico di Procuratore Generale presso la Corte d'appello di Bologna con decorrenza dal 3 marzo 2020.

Decreta di confermare la dott.ssa Patrizia ESPOSITO, nata a Napoli il 23 aprile 1953, nell'incarico di Presidente del Tribunale per i minorenni di Napoli con decorrenza dal 20 giugno 2020

Decreta di confermare il dott. Giovanni ILARDA, nato a Ciminna (PA) il 3 luglio 1952, nell'incarico di Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Trento con decorrenza dal 9 giugno 2020.

Conferimento funzioni requirenti di legittimità

DD. MM. 02.12.2021

Decreta il trasferimento del dott. Aldo CENICCOLA, nato a Caserta il 28 maggio 1969, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo della Corte di Cassazione, a sua domanda, alla Procura Generale della Corte di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca COSTANTINI, nata a Roma il 14 dicembre 1968, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo della Corte di Cassazione, a sua domanda, alla Procura Generale della Corte di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rosa Maria DELL'ERBA, nata a Roma il 20 aprile 1963, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere di Corte di Appello presso la Corte di Appello di Roma, a sua domanda, alla Procura Generale della Corte di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola D'OVIDIO, nata a Roma il 6 luglio 1962, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo della Corte di Cassazione, a sua domanda, alla Procura Generale della Corte di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

Decreta il trasferimento del dott. Raffaele GARGIULO, nato a Gaeta (LT) il 16 maggio 1965, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Roma, a sua domanda, alla Procura Generale della Corte di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe FICHERA, nato a Catania il 18 giugno 1971, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo della Corte di Cassazione, a sua domanda, alla Procura Generale della Corte di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Lidia GIORGIO, nata ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 18 gennaio 1965, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, a sua domanda, alla Procura Generale della Corte di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Mariaemmanuela GUERRA, nata a Cento (FE) il 15 luglio 1963, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo della Corte di Cassazione, a sua domanda, alla Procura Generale della Corte di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

Decreta il trasferimento del dott. Piergiorgio MOROSINI, nato a Rimini il 26 marzo 1964, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Palermo, a sua domanda, alla Procura Generale della Corte di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Sabrina PASSAFIUME, nata a Roma il 16 ottobre 1968, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Busto Arsizio, a sua domanda, alla Procura Generale della Corte di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvia SALVADORI, nata a Torino il 14 marzo 1968, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Torino, a sua domanda, alla Procura Generale della Corte di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

Decreta il trasferimento del dott. Andrea VENEGONI, nato a Genova il 28 luglio 1965, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo della Corte di Cassazione, a sua domanda, alla Procura Generale della Corte di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

D.M. 3.12.2021

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura del dott. Pasquale SERRAO D'AQUINO, nato a Napoli il 25 ottobre 1970, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente magistrato addetto all'Ufficio Studi presso il Consiglio Superiore della Magistratura, ed il trasferimento dello stesso alla Procura Generale della Corte di Cassazione, con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

D.M. 3.12.2021

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe RICCARDI, nato ad Avellino il 20 aprile 1973, magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, a sua domanda, alla Procura Generale della Corte di Cassazione con funzioni di sostituto procuratore generale ai sensi dell'art. 12 co. 14 D.Lgs 160/2006, previo conferimento delle funzioni requirenti di legittimità.

Conferimento funzioni giudicanti

DD.MM. 25.11.2021

Decreta il trasferimento del dott. Pier Luigi BALESTRIERI, nato a Roma il 5 gennaio 1961, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma, con le funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella IZZO, nata a Roma il 12 giugno 1961, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma, con le funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. Mario MONTANARO - nato a Bari il 14 agosto 1970 - magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale giudicante della Corte d'Appello di Roma, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Roma, con le funzioni di consigliere e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art.10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. Aldo MORGIGNI - nato a Napoli il 28 novembre 1967 - magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale giudicante della Corte d'Appello di Roma, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Roma, con le funzioni di consigliere e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art.10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. Gianluca MAURO PELLEGRINI, nato a Napoli il 13 giugno 1966, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Frosinone, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma, con le funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. Roberto NESPECA, nato a San Benedetto del Tronto il 15 ottobre 1968, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma, con le funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Lilia PAPOFF, nata a Roma il 5 marzo 1969, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma, con le funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. Antonio PERINELLI, nato a Roma il 29 settembre 1962, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma, con le funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giovanna SCHIPANI, nata a Catanzaro il 26 gennaio 1963, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma, con le funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

DD.MM. 01.12.2021

Decreta il trasferimento del dott. Andrea BATTISTUZZI, nato a Motta di Livenza il 5 agosto 1971, magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia, con le funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. David CALABRIA, nato a Roma il 6 agosto 1972, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia, con le funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Barbara GALLO, nata a Udine il 22 luglio 1970, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Gorizia, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Venezia, con le funzioni di consigliere e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art.10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Barbara LANCIERI, nata a Padova il 4 dicembre 1968, magistrato ordinario che ha con-

seguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia, con le funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. Piero LEANZA - nato a Messina il 25 dicembre 1966 - magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pordenone, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Venezia con funzioni di consigliere della sezione lavoro, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Raffaella MARZOC-CA, nata a Siena il 14 febbraio 1975, magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Verona, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia, con le funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. Luca MARANI, nato a Reggio Emilia il 30 ottobre 1974, magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Padova, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia, con le funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Barbara MARIA TRENTI, nata a Thiene il 5 dicembre 1968, magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vicenza, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia, con le funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. Gilberto STIGLIANO MES-SUTI, nato a Venezia il 28 ottobre 1965, magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia, con le funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. Massimo VICINANZA, nato a Napoli l' 8 febbraio 1966, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia, con le funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

DD.MM. 02.12.2021

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giuseppina BARBARA - nata a Reggio Calabria il 15 luglio 1966 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Milano con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. Paolo BERNAZZANI - nato a Piacenza il 7 dicembre 1964 - magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo della Corte di Cassazione, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Milano con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra BURRA - nata a Codroipo (UD) il 17 marzo 1971, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Treviso, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Trieste con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Manuela Enrica CANNAVALE - nata a Milano il 1 maggio 1963 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Milano con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Donatella DRAETTA, nata a Cagliari il 24 ottobre 1979, magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palermo, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Palermo con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ivana Francesca MANCUSO, nata a San Cataldo (CL) il 7 aprile 1974, magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltanissetta, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Palermo con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. Roberto PERONI RANCHET - nato a Gallarate (VA) il 12 gennaio 1969 - magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Milano con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Manuela SCUDIERI - nata a Milano il 14 ottobre 1962 - magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Milano con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. Riccardo TROMBETTA, nato a Palermo il 21 ottobre 1978, magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palermo, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Palermo con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

DD.MM. 3.12.2021

Decreta il trasferimento della dott.ssa Annarita DONOFRIO, nata a Napoli il 27 febbraio 1971, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ravenna, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. Fabrizio NICOLETTI, nato a Livorno l'1 febbraio 1970, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Livorno, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Firenze con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco PALLINI, nato a Parma il 12 gennaio 1973, magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Prato, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Firenze con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento del dott. Domenico PANZA, nato a Polla (SA) il 31 ottobre 1964, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Sonia PASINI, nata a Rimini il 30 giugno 1964, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rimini, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Luisa POPPI, nata a Reggio Emilia il 26 aprile 1968, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Emilia, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

Conferimento funzioni requirenti

D.M. 2.12.2021

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe Antonio D'AMICO - nato a Messina il 20 febbraio 1958 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Busto Arsizio, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado.

Conferimento funzioni semidirettive giudicanti*DD.MM. 10.11.2021*

Decreta la destinazione della dottoressa Marina CAPARELLI, nata a Mestre (VE) il 27 novembre 1958, magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Vicenza, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Trieste con funzioni di Presidente di sezione, settore civile, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente di sezione del Tribunale di Napoli, settore penale, a sua domanda, del dott. Vincenzo CAPUTO, nato a Napoli il 14 maggio 1961, magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Napoli, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

DD.MM. 22.11.2021

Decreta la nomina a Presidente di sezione del Tribunale di Pavia, settore civile, a sua domanda, della dottoressa Simona CATERBI, nata a Roma il 18 agosto 1965, magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Milano, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di sezione della Corte d'appello di Catania, settore penale, a sua domanda, del dott. Antonino Marcello FALLONE, nato a Catania il 28 gennaio 1961, magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere presso la Corte di appello di Catania, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente di sezione del Tribunale di Busto Arsizio, settore penale, a sua domanda, del dott. Giuseppe FAZIO, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 10 ottobre 1956, magistrato di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Milano, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di sezione della Corte di Appello di Napoli, settore civile, a sua domanda, della dott.ssa Rosaria PAPA - nata a Benevento il 9 giugno 1958 - magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Appello di Napoli, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

D.M. 3.12.2021

Decreta la nomina a Presidente di sezione della Corte di Appello di Napoli, sezione civile, a sua domanda, della dott.ssa Assunta D'AMORE - nata ad Aversa il 14 agosto 1967 - magistrato di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Napoli, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

Conferimento funzioni semidirettive requirenti*DD.MM. 25.11.2021*

Decreta il trasferimento della dott.ssa Debora LANDOLFI, nata a Canosa di Puglia il 2 dicembre 1967, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte d'Appello di Trieste, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma, con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Luisa NAPOLITANO, nata a Venezia il 28 maggio 1957, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte d'Appello di Venezia, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado.

Trasferimenti*DD.MM. 22.11.2021*

Decreta il trasferimento del dott. Stefano BERNI CANANI - nato a Napoli l'11 maggio 1972, magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Napoli, alla Corte di Appello di Salerno con le stesse funzioni (sede vacante e non pubblicata).

Decreta il trasferimento della dott.ssa Eleonora CALEVI, nata a Roma il 16 gennaio 1982, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Civitavecchia, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni (sede vacante e non pubblicata).

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe DE BENEDETTO - nato a Taranto il 6 luglio 1955 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, in servizio presso la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Trento in qualità di Sostituto Procuratore Generale, e la sua destinazione, a domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano con le funzioni di Sostituto Procuratore Generale (posto vacante e non pubblicato).

Decreta il trasferimento della dott.ssa Letizia DE MARIA, nata a Bologna il 24 ottobre 1986, magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ravenna, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Bologna con le funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Milda MILLI - nata a Gubbio (PG) l'8 agosto 1987 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto

procuratore della Repubblica presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cremona, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con le stesse funzioni (sede vacante e non pubblicata).

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe SERAO - nato a Rovigo (RO) il 31 marzo 1958 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione del Tribunale di Trento, a sua domanda, alla Corte di Appello di Brescia con le funzioni di consigliere (posto vacante e non pubblicato).

Decreta il trasferimento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 22, della legge n. 150/2005 e dell'art. 17 della legge 28 luglio 1999 n. 266, della dott.ssa Licia VIVALDI - nata a Napoli il 25 novembre 1987 - magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, a sua domanda, alla Procura della Repubblica del Tribunale di Salerno con le stesse funzioni (sede vacante e non pubblicata).

D.M. 25.11.2021

Decreta il trasferimento del dott. Pier Franco BRUNO, nato a Roma il 30 dicembre 1955, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Bologna, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma con funzioni di sostituto procuratore generale.

DD. MM. 02.12.2021

Decreta il trasferimento del dott. Francesco AGNINO, nato a Bari il 9 gennaio 1975, magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Vittoria AMIRANTE, nata a Napoli il 20 giugno 1971, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo.

Decreta il trasferimento del dott. Fabrizio APRILE, nato a Livorno il 18 febbraio 1965, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Torino, a sua domanda, alla Corte d'Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cecilia BERNARDO, nata a Roma il 2 gennaio 1974, magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valeria BOVE, nata a Napoli il 30 dicembre 1970, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo.

Decreta il trasferimento del dott. Fabio CONTI - nato a Messina il 17 febbraio 1966 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Reggio Calabria, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Messina con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valeria CURATOLO, nata a Messina il 7 giugno 1975, magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Messina, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Messina, con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Enrico Sigfrido DEDOLA, nato ad Alghero l'1 gennaio 1970, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Roma con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola DE NISCO, nata a Pescara il 16 maggio 1964, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello de L'Aquila, a sua domanda, alla Corte di Appello di Ancona con funzioni di consigliere.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Stefania DI RIENZO, nata a Ravenna il 5 giugno 1966, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Piacenza, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere. - Funzioni giudicanti di secondo grado conferite con D.M. 8 agosto 2013 -

Decreta il trasferimento della dott.ssa Chiara ERMINI, nata a Figline Valdarno (FI) il 2 maggio 1966, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, a sua domanda, alla Corte di Appello di Firenze con funzioni di consigliere.

Decreta il trasferimento del dott. Alessandro FAROLFI, nato a Imola il 6 aprile 1970, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ravenna, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo.

Decreta il trasferimento del dott. Pietro FERRANTE - nato a Roma il 3 agosto 1956 - magistrato ordinario che ha conseguito

la settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Firenze, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Martina FLAMINI, nata a Roma il 22 luglio 1975, magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo.

Decreta il trasferimento del dott. Antonino GIACOBELLO - nato a Messina il 10 aprile 1964 - magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, a sua domanda, alla Corte di Appello di Messina con le stesse funzioni e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art.10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco GRAZIANO, nato a Napoli il 9 dicembre 1970, magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo.

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe GRECO - nato a Cosenza il 22 maggio 1961 - magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cosenza, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Cosenza con le funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento del dott. Onofrio Maria LAUDADIO - nato ad Ostuni (BR) l'8 gennaio 1967 - magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, a sua domanda, alla Corte di Appello di Palermo con funzioni di consigliere e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art.10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento del dott. Carlo LENZI - nato a Palermo il 3 agosto 1969 - magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Caltanissetta, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Palermo, con le stesse funzioni e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art.10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Marta LOMBARDI, nata a Roma l'8 giugno 1964, magistrato ordinario che ha conseguito la

sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino con le funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art.10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Marisa MANZINI, nata a Novara il 17 novembre 1962, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catanzaro, con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola MAZZEO - nata a Ravenna il 11 gennaio 1966 - magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Cagliari, a sua domanda, alla Corte di Appello di Firenze con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Eugenia OGGERO, nata a Savona il 10 maggio 1967, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Torino, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo.

Decreta il trasferimento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 22, della legge n. 150/2005 e dell'art. 17 della legge 28 luglio 1999 n. 266, e dell'art. 2 comma 2 della legge 29 marzo 2001, n. 86, del dott. Michele PECORARO, nato ad Avellino il 14 dicembre 1985, magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vasto, a sua domanda, alla Procura della Repubblica del Tribunale di Como con le stesse funzioni (sede vacante e non pubblicata).

Decreta il trasferimento del dott. Augusto Enrico SABATINI - nato a Reggio Calabria il 1 febbraio 1960 - magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, a sua domanda, alla Corte di Appello di Messina con le stesse funzioni e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art.10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola SANTANGELO - nata a Trieste il 30 ottobre 1971, magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Trieste, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Trieste con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di

copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art.10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura SOLA, nata a Modena il 29 marzo 1965, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Milano, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere.

Decreta il trasferimento del dott. Michele TORIELLO, nato a Bari il 21 settembre 1970, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lecce, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Anna Maria TRACANA - nata a L'Aquila il 5 maggio 1967 - magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale de L'Aquila, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere della sezione lavoro, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art.10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Decreta il trasferimento del dott. Imerio TRAMIS, nato a Lizzanello (LE) il 15 luglio 1961, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Lecce, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirementi di secondo grado e la sospensione dell'efficacia del predetto trasferimento sino alla delibera di copertura del posto lasciato vacante e comunque non oltre sei mesi dall'adozione della presente delibera, in applicazione dell'art.10-bis del Regio Decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

Conferma fuori ruolo e ricollocamento in ruolo

DD.MM. 22.11.2021

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Tiziana COCCOLUTO - nata a Formia (LT) l'8 aprile 1967 - magistrato in possesso della sesta valutazione di professionalità, col suo consenso, nell'incarico di Capo di Gabinetto del Ministero della Salute.

Decreta il ricollocamento in ruolo del dott. Luca DE MATTEIS, nato a Roma il 20 maggio 1973 - magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura perché in aspettativa per riconsolidamento con il coniuge all'estero dal 17 dicembre 2019 al

18 luglio 2021 - destinato al Tribunale di Como con funzioni di giudice, posto vacante e precedentemente occupato.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM 15.9.2021 - V.ti U.C.B. 13.10.2021

Decreta che al dott. Francesco ABETE, nato a Sant'Anastasia il 11.10.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Riccardo Giuseppe ALCAMO, nato a Erice il 22.12.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Marsala, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Gabriella CANTO, nata a Caltanissetta il 9.10.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo supe-

ramento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Francesca DEL VILLANO, nata a Pescara il 27.4.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Grazia DEVIETTI GOGGIA, nata a Carmagnola il 24.8.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM 15.9.2021 - V.ti U.C.B. 15.10.2021

Decreta che al dott. Alberto GIANNONE, nato a Torino il 10.6.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Asti, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Anna Maria MARRA, nata a Taranto l'1.3.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Laura RUSSO, nata a Varese il 17.11.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Imperia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Salvatore SCALERA, nato a Verona il 19.3.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cassino, trasferito con D.M. 24.6.2021 al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con le stesse funzioni ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Silvia SGUERSO, nata a Savona l'8.1.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Livorno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giusti-

zia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Gian Luca SOANA, nato a Roma l'1.7.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Latina, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM 15.9.2021 - V.ti U.C.B. 18.10.2021

Decreta che alla dott.ssa Cristina Amalia ARDENGHI, nata a Milano il 22.12.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Vincenzo Pio BALDI, nato a Foggia il 18.7.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Monica CACACE, nata a Napoli il 10.3.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Michele CUCCARO, nato a Riva del Garda il 28.2.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rovereto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Gabriella FAZI, nata a Caserta il 22.1.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Vincenzo FIORILLO, nato a Napoli l'8.9.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM 15.9.2021 - V.ti U.C.B. 19.10.2021

Decreta che alla dott.ssa Angelina BANDIERA, nata a Reggio Calabria il 17.3.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Palmi, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Giuseppina BARBARA, nata a Reggio Calabria il 15.7.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giuseppe BARBATO, nato a Campobasso il 20.11.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trento, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Roberta BRERA, nata a Casale Monferrato il 29.3.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Alessandria, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Rita CACCAMO, nata a Reggio Calabria il 4.12.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Michele CALVISI, nato a Nuoro il 30.3.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità

Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Claudio CASARANO, nato a Taranto il 22.10.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Emanuela CIABATTI, nata a Torino il 18.7.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Assunta COCOMELLO, nata a Formia il 15.8.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Fabio CONTI, nato a Messina il 17.2.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Rita Pasqualina CURCI, nata a Lucera il 22.5.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Campobasso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Stefania D’ERRICO, nata a Taranto il 18.10.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valuta-

zione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Mariateresa DIENI, nata a Cosenza il 4.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rovereto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Paola FILIPPI, nata a Terni il 20.5.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Emilio FOIS, nato a Roma il 18.7.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Savona, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giuseppe FORTUNATO, nato a Ascea il 10.4.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Daniela FRANCAVILLA, nata a Roma il 29.8.1967, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998,

n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Emanuela GAI, nata a Torino il 19.6.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Federica Maria GALLONE, nata a Torino il 21.7.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Tania HMELJAK, nata a Gorizia il 29.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Elisabetta IANNELLI, nata a Montevarchi il 5.5.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Teresa IODICE, nata a Napoli il 13.10.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere funzioni amministrative presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Andrea LISI, nato a Lecce il 10.7.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Irene LUPO, nata a Milano il 18.5.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Francesco MARINO, nato a Lanciano il 18.5.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pescara, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Virginia MARLETTA, nata a Catania il 22.7.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Vincenza MARRA, nata a Pozzuoli il 15.10.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Margiolina MASTRONARDI, nata a Pietrabbondante il 2.5.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Campobasso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Davide OGNIENE, nato a Bologna il 5.2.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Teresa PATERNOSTRO, nata a Napoli il 13.10.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998,

n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Simonetta Rosalia ROSSI, nata a Genova il 20.7.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Lucia RUGANI, nata a Lucca il 30.12.1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucca, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Nicola SARACINO, nato a Venaria Reale il 3.9.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Ilaria SOLOMBRINO, nata a Lecce il 2.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Roberto TREDICI, nato a Lucca il 14.12.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 26.10.2021

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro BUZZEGOLI, nato a Prato il 19.5.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pistoia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo CATALLOZZI, nato a Roma il 24.4.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luciano CAVALLONE, nato a Manduria il 12.7.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Lecce - Sezione Distaccata di Corte di Appello di Taranto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania CUGGE, nata a Sanremo il 11.3.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ivrea, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna FILOCAMO, nata a Catanzaro il 28.9.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Bologna, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo GALATI, nato a Thalwil (Svizzera) il 22.11.1968, magistrato il quale ha già con-

seguito la quinta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Raffaella GAMMARO-TA, nata a Roma il 2.4.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di L'Aquila, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Piera GASPARINI, nata a Roma il 11.4.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Grazia GENOESE, nata a Salerno il 21.10.1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Cagliari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carmelo IOPPOLO, nato a Genova il 5.2.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Palermo, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marina MANGOSI, nata a Roma il 21.2.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia MARINI, nata a Ferrara il 14.6.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ferrara, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco MAROCCHI, nato a Roma il 24.11.1965, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe MARRA, nato a Roma il 27.11.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere il mandato di componente del Consiglio Superiore della Magistratura, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rossella MARRO, nata a Napoli il 12.6.1969, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Napoli Nord in Aversa, già giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Sergio MEMMO, nato a Lecce il 29.4.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marzia MINUTILLO TURTUR, nata a Roma il 2.9.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola MOSCAROLI, nata a Viterbo il 27.12.1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ancona, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Renato NITTI, nato a Bari il 24.3.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giovanna PACIFICO, nata a Salerno il 22.10.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Laura PAESANO, nata a Roma il 14.2.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, già giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosa Maria PUTRINO, nata a Reggio Calabria il 2.2.1969, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Trieste, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola REGGIANI, nata a Ostiglia il 12.2.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Mantova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristiana ROVEDA, nata a Milano il 3.4.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Clara RUGGIERO, nata a Napoli il 25.6.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Eleonora SANTOLINI, nata a Roma il 30.1.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Irene SCORDAMAGLIA, nata a Napoli il 12.10.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rossella SOFFIO, nata a Viareggio il 20.4.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di La Spezia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni TARTAGLIA POLCINI, nato a Benevento il 7.2.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di Consigliere Giuridico presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovambattista TONA, nato a Palermo il 7.9.1970, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Caltanissetta, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Debora TRIPICCIÓN, nata a Vibo Valentia il 23.9.1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo VALIANTE, nato a Salerno il 8.5.1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ada VITALE, nata a Ragusa il 29.8.1966, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di Direttore dell'Ufficio I - Direzione degli Affari Giuridici e legali - Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rossella VOLPE, nata a Trani il 3.5.1969, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trani, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Grazia ZAINA, nata a Porpetto il 19.6.1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

D.M. 15.9.2021 - V.to U.C.B. 20.10.2021

Decreta che alla dott.ssa Antonietta GOLIA, nata a Napoli il 9.4.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 30.5.2016.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30.5.2016 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 30.3.2018 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.3.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 15.09.2021 - V.ti U.C.B. 13.10.2021

Decreta di riconoscere al dott. Riccardo ARIU, nato a Cagliari il 14.2.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elisa FAZZINI, nata a Firenze il 12.12.1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6.12.2019.

Al compimento di un anno di servizio dal 6.12.2019, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 6.12.2020 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 6.12.2021 e sarà attribuita economicamente dall'1.12.2021.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

D.M. 15.09.2021 - V.to U.C.B. 15.10.2021

Decreta che al dott. Angelo PARISI, nato a Salerno il 30.1.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza, è ricono-

sciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2020.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 18.1.2020, lo stipendio annuo lordo di € 54.228,19 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 18.8.2020 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.8.2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DIRIGENTI

P.D.G.18 novembre 2021- Retribuzione di risultato attribuita ai dirigenti di seconda fascia per l'attività svolta nell'anno 2019.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare gli artt. 4, comma 2 e 16, lett. h);

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritto il 21 aprile 2006 ed in particolare l'art. 48 dello stesso che prevede, nell'ambito della struttura della retribuzione della qualifica dirigenziale, la retribuzione di risultato;

Visto l'articolo 25, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritto il 12 febbraio 2010 che stabilisce che le somme destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento;

Che ai sensi del successivo comma 3 l'importo individuale della componente di risultato, nei limiti delle risorse disponibili, non può essere inferiore al 20% della retribuzione di posizione percepita;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritto il 9 marzo 2020 e, in particolare, l'art. 28 dello stesso che dispone "la retribuzione di risultato, la cui finalità è la remunerazione della performance individuale, è attribuita sulla base dei diversi livelli di valutazione della stessa conseguiti da dirigenti e professionisti, fermo restando che la sua erogazione può avvenire, nel rispetto delle vigenti previsioni di legge in materia, solo a seguito del conseguimento di una valutazione positiva";

Visto il provvedimento del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi 5 luglio 2002 recante la graduazione delle posizioni di livello dirigenziale non generale degli Uffici nei quali è prevista la posizione dirigenziale;

Visto il provvedimento del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi 8 ottobre 2020 con il quale sono state stabilite le nuove fasce della retribuzione di posizione per le posizioni dirigenziali dell'Amministrazione Centrale;

Visto l'Accordo sui criteri per la corresponsione ai dirigenti di seconda fascia della retribuzione di risultato per l'anno 2019 sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali il 16 novembre 2021;

Considerato che il medesimo Accordo prevede che ai dirigenti che nel corso del 2019 hanno ricoperto incarichi di reggenza con positivi risultati venga corrisposto un ulteriore importo pari al 20% della retribuzione di posizione prevista per gli incarichi aggiuntivi ricoperti, commisurata alla durata degli stessi, così come rideterminata con provvedimento del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi 10 aprile 2008, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 17 aprile 2008;

Visto il decreto ministeriale 31 agosto 2021 con il quale è stata approvata la proposta di valutazione per l'anno 2019 della performance dei dirigenti di seconda fascia di questa Amministrazione;

Considerato che gli esiti della valutazione sono stati comunicati ai dirigenti interessati;

Considerato, altresì, che tra i destinatari dei predetti emolumenti non rientrano i dirigenti che nei periodi di riferimento prestavano servizio presso gli uffici di diretta collaborazione con il Ministro e i dirigenti con funzioni ispettive presso l'Ispettorato Generale in quanto agli stessi è stata corrisposta l'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 7 del D.P.R. 315/2001;

Ritenuto, pertanto, che debba essere corrisposta ai dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione giudiziaria, la retribuzione di risultato, per l'anno 2019, come da tabella allegata;

Dispone

Art. 1

Ai dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione Giudiziaria è attribuita la retribuzione di risultato con riferimento all'attività svolta dagli stessi nell'anno 2019 tenendo conto della valutazione espressa in base al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed approvata con decreto ministeriale 31 agosto 2021.

Ai dirigenti che nell'anno di riferimento abbiano ricevuto un nuovo incarico, ovvero siano cessati dallo stesso, la retribuzione di risultato è attribuita in relazione alla durata del corrispondente incarico ed alla valutazione ottenuta; è comunque assicurato, in caso di positiva valutazione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25, comma 3 del CCNL relativo al quadriennio 2006-2009, il 20% del valore annuo della retribuzione di posizione percepita;

Ai dirigenti che nel corso del 2019 abbiano ricoperto incarichi di reggenza con positivi risultati è attribuito un ulteriore importo pari al 20% della retribuzione di posizione prevista per gli incarichi aggiuntivi ricoperti, commisurato alla durata degli stessi.

Le somme da corrispondere a ciascun dirigente, esclusi coloro che non sono stati valutati per omessa trasmissione di documentazione o che sono stati valutati negativamente, sono indicate nella tabella allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento. (Allegato 1).

Art. 2

La spesa relativa alla retribuzione di risultato di cui al presente provvedimento, pari ad € 4.626.999,10 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione (Lordo dipendente € 3.486.811,68) graverà sui pertinenti capitoli stipendiali per l'anno 2021 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia.

Il Direttore Generale
ALESSANDRO LEOPIZZI

Allegato 1

RETRIBUZIONE DI RISULTATO DIRIGENTI NON GENERALI - ATTIVITA' 2019

Cognome	Nome	RISULTATO	REGGENZE	TOTALE
ABBATANTUONO	IVANO	18.274,99	-	18.274,99
ACCORDINO	MARIA GRAZIA	16.447,49	-	16.447,49
ADDEO	STEFANO	17.849,41	1.354,62	19.204,03
ALIBRANDI	MARIO	17.859,42	2.871,10	20.730,52
ANFUSO	STEFANO	12.196,68	-	12.196,68
AQUILANTI	RITA	12.166,64	-	12.166,64
ARCANGELI	RAFFAELLA	5.712,81	-	5.712,81
ARRU	FRANCA	12.792,49	-	12.792,49
AUGELLO	ANGELA	12.792,49	-	12.792,49
AVOLA	BIAGIO	12.792,49	-	12.792,49
BAIANO	GENNARO	16.447,49	-	16.447,49
BALDONI	FRANCESCO	12.792,49	-	12.792,49
BALLARDIN	FERNANDA	1.552,12	-	1.552,12
BARCA	ELENA	18.274,99	3.449,53	21.724,52
BATTISTI	ROBERTA	-	6.921,66	6.921,66
BELLAGAMBA	FAUSTA	5.923,10	-	5.923,10
BENVENUTO	SIMONA	7.660,47	-	7.660,47
BERTO	GIAMPAOLO	16.447,49	-	16.447,49
BIAGINI	SILVIA	18.274,99	-	18.274,99
BIANCO	ANNA LISA	16.447,49	-	16.447,49
BIANCO	MASSIMO	3.750,13	-	3.750,13
BODINI	MARIA RITA	18.274,99	-	18.274,99
BONANNI PARAGAL- LO	VINCENZO	18.274,99	2.671,29	20.946,28
BONARRIGO	CARMELA	16.447,49	-	16.447,49
BORRELLI	MARIAROSARIA	18.274,99	-	18.274,99
BORSARI	GIULIO	12.196,68	-	12.196,68
BOVI	ELISABETTA	16.447,49	-	16.447,49
BRUNO	GIULIO	16.447,49	-	16.447,49
BRUNO	LUCIANO	18.274,99	2.380,52	20.655,51
CAGLIOTI	GAETANO WALTER	16.447,49	-	16.447,49
CAMANINI	CLAUDIO FAUSTINO	12.792,49	-	12.792,49
CAMMARANO	SERGIO	18.274,99	-	18.274,99
CANDIDO	ROBERTO	18.274,99	-	18.274,99
CANTARANO	FRANCO	16.447,49	-	16.447,49
CAPODIECI	ANNA RITA	16.447,49	-	16.447,49
CARACCIOLO	FILIPPO	16.447,49	-	16.447,49
CASADIO	ANGELA	8.516,65	-	8.516,65
CASTALDO	MICHELA	16.447,49	-	16.447,49
CECI	GIULIANA MARIA	18.274,99	-	18.274,99
CELENTANO	ALESSANDRA	16.447,49	-	16.447,49
CERATI	MARILENA	8.020,97	-	8.020,97

CHIARI	BARBARA	16.447,49	-	16.447,49
CHIEFALO	ANTONIO	16.447,49	-	16.447,49
CHIEFFO	ANNA MARIA	16.447,49	-	16.447,49
CHITTI	MICHELE	18.274,99	-	18.274,99
CIANCIO	DANIELA	18.274,99	3.838,65	22.113,64
CICCIA	ANTONINO	16.447,49	-	16.447,49
CICCONE	SILVIA	16.447,49	-	16.447,49
CICINATI	GIROLAMO	5.923,10	1.390,86	7.313,96
CIOFFI	ANTONELLA	16.447,49	-	16.447,49
CIPPARANO	ROSALBA	18.274,99	-	18.274,99
COFANO	MARTA	8.797,03	-	8.797,03
COLETTA	RITA SMERALDA	16.447,49	4.742,93	21.190,42
COLUCCI	ROSALBA	16.447,49	-	16.447,49
COMI	GRAZIA	18.274,99	-	18.274,99
CONI	ROBERTA	16.447,49	-	16.447,49
CONSOLI	MICHELA	16.447,49	-	16.447,49
CORFIATI	SERGIO	18.274,99	3.828,13	22.103,12
CRABU	MARIA ELENA	16.447,49	-	16.447,49
CUCINOTTA	ANGELO	12.792,49	-	12.792,49
CUOMO	FRANCA	16.447,49	-	16.447,49
CUZZOCREA	GIUSEPPE	16.447,49	-	16.447,49
D'AMATO	OMBRETTA	16.447,49	-	16.447,49
DAMIANI	RENATA	7.660,47	-	7.660,47
D'ANDREA	GABRIELLA	18.274,99	-	18.274,99
D'ANGELO	CATERINA	16.447,49	-	16.447,49
DE CECCO	GIORGIO	16.447,49	-	16.447,49
D'ELIA	ALESSANDRO	18.274,99	-	18.274,99
DEL GROSSO	FRANCESCA	18.274,99	-	18.274,99
DELLO RUSSO	CARLO LUCIO	12.792,49	3.828,14	16.620,63
DELMEDICO	MICHELE	16.447,49	-	16.447,49
DE MARIA	FRANCESCO	16.447,49	-	16.447,49
DE NOBILI	GIULIO	16.923,14	957,03	17.880,17
DE VIVO	PAOLO	16.447,49	-	16.447,49
DI BENEDETTO	FERDINANDO	16.447,49	-	16.447,49
DI CARLO	VINCENZO	16.447,49	-	16.447,49
DI DOMENICO	PAOLA	18.274,99	-	18.274,99
DI FIORE	ALESSANDRO	17.123,41	-	17.123,41
DI FRANCESCO	ROSALBA	14.399,69	-	14.399,69
DI GIOVANNANTONIO	DORA	16.447,49	1.545,98	17.993,47
DI LORENZO	PATRIZIA	16.447,49	-	16.447,49
DI LUNA	ANTONIO	13.698,73	-	13.698,73
DI MEO	MARIA RITA	16.447,49	-	16.447,49
DI MUCCIO	GIOIA FILOMENA	18.274,99	3.481,08	21.756,07
DONNICI	MARIAROSARIA	18.274,99	3.934,86	22.209,85
EPIFANI	COSIMO	16.447,49	-	16.447,49
ESPOSITO	VINCENZA	18.274,99	-	18.274,99

FAMULARI	LAURA	16.447,49	-	16.447,49
FARINELLA	GIUSEPPE	12.792,49	-	12.792,49
FARINOLA	PASQUALE A.M.	16.447,49	-	16.447,49
FEDERICO	LUIGI	16.447,49	-	16.447,49
FERRANTE	FILIPPO	16.447,49	-	16.447,49
FERRARO	ELENA FOSCA	16.447,49	-	16.447,49
FOTI	DEMETRIO	1.396,91	1.230,38	2.627,29
FRAGOMENO	VINCENZA CINZIA	7.660,47	-	7.660,47
FRANCESCHETTI	LUIGI	16.447,49	2.460,76	18.908,25
GALANTE	GIUSEPPE	16.447,49	-	16.447,49
GALIERO	MASSIMO	16.447,49	936,16	17.383,65
GANDINI	MARIAISABELLA	18.274,99	5.886,16	24.161,15
GATTUSO	FAUSTO MICHELE	16.447,49	3.512,63	19.960,12
GENOVA	DAMIANA M. STELLA	16.447,49	210,34	16.657,83
GESUALDO	MARIA FRANCA	16.447,49	-	16.447,49
GIACHERO	DANIELA	16.447,49	-	16.447,49
GIANNARELLI	PAOLA	16.447,49	-	16.447,49
GILIBERTI	ANGELA	16.447,49	-	16.447,49
GIOMETTI	MARINA ELENA	5.677,76	-	5.677,76
GOMEZ SERITO	ADA MARIA	12.792,49	-	12.792,49
GRANDI	PAOLO	18.274,99	3.838,65	22.113,64
GRASSO	VINCENZO	18.274,99	-	18.274,99
GRAZIANO	FABIO	16.447,49	-	16.447,49
GRISAFI	ROSANNA	16.447,49	3.838,65	20.286,14
GUIDO	LAURA	12.792,49	-	12.792,49
IAPPELLI	FABIO	18.274,99	935,34	19.210,33
INDELICATO	GIUSEPPA	12.792,49	2.701,48	15.493,97
IPPOLITO	SANTO	16.447,49	-	16.447,49
IZZO	LUCIA	18.024,65	2.607,87	20.632,52
LA FAUCI	FILIPPO	18.274,99	-	18.274,99
LA GIOIA	MARCO CIRO	18.274,99	3.934,86	22.209,85
LAGUARDIA	MARIA ANTONIETTA	17.754,28	-	17.754,28
LAI	ANTONIO	16.447,49	-	16.447,49
LENTI	CARMELO	16.447,49	-	16.447,49
LETTI	CLAUDIO	13.623,62	-	13.623,62
LIA	MARISA	18.274,99	-	18.274,99
LIONETTO	FLORA	16.447,49	-	16.447,49
LISOTTI	MONICA	18.274,99	-	18.274,99
LOJODICE	FRANCESCA	14.454,77	1.703,73	16.158,50
LONGOBARDI	EMILIA	18.274,99	-	18.274,99
LUISE	WALTER	15.861,69	1.693,28	17.554,97
LUPO	MONICA	7.660,47	-	7.660,47
MACIS	ALDO	16.447,49	-	16.447,49
MADDALENA	MARIA	16.447,49	-	16.447,49
MAIANI	FABIO	16.447,49	3.838,65	20.286,14
MALESCI	GIOVANNI	18.274,99	-	18.274,99

MAMINO	DANIELA	12.792,49	-	12.792,49
MANICONE	ANTONELLA	16.447,49	3.838,65	20.286,14
MARCHIONI	LUIGI	16.447,49	-	16.447,49
MARCHIONNI	ALESSANDRO	5.923,10	-	5.923,10
MARCIANO'	MARIA CATERINA	16.447,49	-	16.447,49
MARINO	CLAUDIO	12.792,49	4.881,39	17.673,88
MARSELLA	LUISA LUCIA	17.964,56	1.257,13	19.221,69
MARTINA	LORENZA	10.409,23	-	10.409,23
MARTINI	PAOLA	12.216,71	-	12.216,71
MASTROGIACOMO	GLORIA	18.274,99	-	18.274,99
MASTROSIMONE	ALESSANDRO MARIA	16.447,49	-	16.447,49
MATARAZZO	ANTONINO	18.274,99	-	18.274,99
MAZZOTTA	ROBERTO	9.137,49	1.698,05	10.835,54
MEA	RAFFAELE	16.447,49	-	16.447,49
MERLO	GIUSEPPE	16.447,49	-	16.447,49
MIGLIANI	ALESSANDRA	16.447,49	-	16.447,49
MIGLIARESI	MAURA	16.447,49	1.983,56	18.431,05
MILANO	ROSANNA	16.447,49	-	16.447,49
MIRABELLI	EUGENIO	18.274,99	-	18.274,99
MIRABILE	GUALBERTO	16.447,49	3.157,69	19.605,18
MONTANARO	SERGIO GAETANO	16.447,49	3.080,15	19.527,64
MONTECALVO	GIUSEPPE	18.274,99	-	18.274,99
MOSSA	VINCENZO	16.447,49	-	16.447,49
MUSUMECI	FRANCESCO	18.274,99	2.303,19	20.578,18
NATALI	ROSALBA	16.447,49	-	16.447,49
NINFADORO	ANTONIO	16.447,49	-	16.447,49
ORSINI	ALFREDO	16.447,49	1.370,75	17.818,24
PADULO	CARMINE	18.274,99	3.838,65	22.113,64
PALUMBO	ANIELLO	16.447,49	-	16.447,49
PARISI	ALESSANDRO	12.196,68	-	12.196,68
PETRANI	GIORGIO	12.792,49	-	12.792,49
PETRILLO	ANNA MARIA	18.274,99	-	18.274,99
PETTINATO	SANDRO	17.859,42	1.110,02	18.969,44
PICHLER	KURT	18.274,99	3.838,65	22.113,64
PINI	VALERIA	16.447,49	-	16.447,49
PISELLO	LUIGINO	16.447,49	-	16.447,49
PIRRO	PAOLA	8.161,16	-	8.161,16
PIZZORNI	LAURA	12.792,49	-	12.792,49
POLACCHI	ANNAMARIA	16.447,49	-	16.447,49
POLI	LAURA	16.447,49	-	16.447,49
POLILLO	MIRELLA	7.660,47	-	7.660,47
PONTEVOLPE	GIANFRANCO	12.196,68	-	12.196,68
PRELATI	GRAZIANO	6.353,69	-	6.353,69
PROPATO	DIEGO	16.447,49	-	16.447,49
PULITO	ROSA	14.354,63	-	14.354,63
QUARANTA	ANNA MARIA	9.823,43	-	9.823,43

QUINTAVALLE	DARIO	16.447,49	-	16.447,49
RENDA	PIETRO CIRO TOMMASO	16.447,49	3.838,65	20.286,14
RICCO	NADIA	16.447,49	-	16.447,49
RIGHI	GRAZIA MARIA	16.447,49	-	16.447,49
ROGGIO	GAETANO	7.570,35	-	7.570,35
ROMEO	LUCIA	16.447,49	-	16.447,49
ROSA	DANIELA	16.447,49	-	16.447,49
RUSSO	CRISTINA	16.447,49	-	16.447,49
RUSSO	MICHELE	16.547,63	-	16.547,63
SCALDAFERRI	PIETRO MARIA	16.447,49	-	16.447,49
SCARPATO	CLAUDIO	16.447,49	1.903,55	18.351,04
SCIMIA	MICHELE	12.792,49	147,11	12.939,60
SCOPELLITI	FRANCESCO	18.274,99	-	18.274,99
SCRIMITORE	ALESSANDRA	16.447,49	-	16.447,49
SCUVERA	MARIA PIA	18.274,99	-	18.274,99
SERRAVEZZA	ANNA MARIA	16.447,49	-	16.447,49
SICARI	SEBASTIANA ROSAL- BA	16.447,49	-	16.447,49
SIGNORETTI	LUIGINA	18.274,99	3.533,66	21.808,65
STAVAGNA	PAOLO	16.447,49	322,53	16.770,02
STELLACCI	DOMENICO	12.196,68	-	12.196,68
STELLATO	NICOLA	18.274,99	-	18.274,99
STICOZZI	FRANCESCO	16.447,49	-	16.447,49
STRANIERI	CATERINA	16.447,49	-	16.447,49
TALERICO	GIUSEPPE	16.447,49	-	16.447,49
TENGA	VALERIO	9.137,49	-	9.137,49
TESTAQUATRA	MICHELE	16.447,49	-	16.447,49
TOTI	MARCO	16.447,49	-	16.447,49
TOZIANI	ANTONIO	16.447,49	5.886,16	22.333,65
TRIMARCHI	BARBARA	16.447,49	-	16.447,49
TROTTA	ANNAMARIA	16.447,49	-	16.447,49
TRUCCO	GIACOMO	16.447,49	-	16.447,49
VACCA	GIUSEPPINA A.M.	16.447,49	578,43	17.025,92
VALENTINO	NICOLA	18.274,99	-	18.274,99
VALENZANO	ANGELA	16.447,49	-	16.447,49
VELA	MASSIMILIANO	16.447,49	-	16.447,49
VERRI	ALESSANDRA	16.447,49	-	16.447,49
VIGNOLO	MARCO GIOVANNI	16.447,49	-	16.447,49
ZANNERINI	EMANUELA	16.447,49	3.249,81	19.697,30
ZINI	VILMA	18.274,99	4.160,63	22.435,62
	Totale lordo dipendente	3.344.307,95	142.503,73	3.486.811,68
	Oneri previdenziali P.A.			843.808,43
	IRAP			296.378,99
	Onere totale			4.626.999,10

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinufficiale@giustizia.it

Roma, 2021 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.